

Allegato 3A - Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia

ENTE

1) Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'Albo SCU proponente il progetto (*)

ANCI Associazione Nazionale Comuni Italiani SU00302

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

2) Titolo del progetto (*)

Volontari per la tutela dell'ambiente e del territorio nei Comuni di Sicilia e Sardegna

3) Contesto specifico del progetto (*)

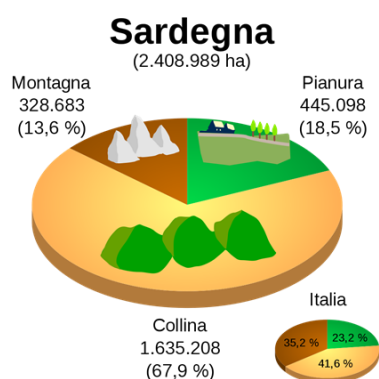
3.1) Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)

Contesto

Il progetto coinvolge 8 Comuni, 7 della Regione Sardegna, 1 della Regione Sicilia per una popolazione coinvolta pari a 135.184 ab.

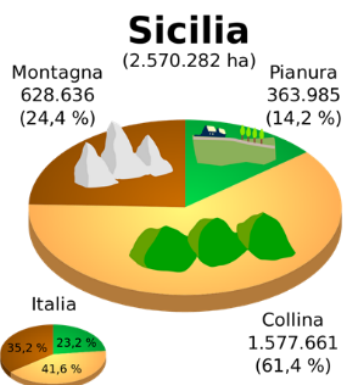
REGIONE	PV	COMUNE	0-14 anni		15-30 anni		31-65 anni		66-100 anni		totale		totale
			maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	
Sardegna	SU	COMUNE DI ESCALAPLANO	131	104	160	133	545	438	261	307	1097	982	2079
Sardegna	SU	COMUNE DI MONASTIR	260	250	291	247	1132	1120	500	632	2183	2249	4432
Sardegna	NU	COMUNE DI OSINI	30	33	53	40	183	149	115	122	381	344	725
Sardegna	SU	COMUNE DI SANT'ANDREA FRIUS	100	89	149	121	423	394	206	227	878	831	1709
Sardegna	SS	COMUNE DI SENNORI	401	375	531	516	1805	1736	694	852	3431	3479	6910
Sardegna	OR	COMUNE DI USELLUS	26	32	47	36	196	167	102	121	371	356	727
Sardegna	CA	COMUNE DI VILLA SAN PIETRO	146	140	152	135	564	556	230	232	1092	1063	2155
Sicilia	SR	COMUNE DI SIRACUSA	7993	7266	9656	8921	27947	28707	11344	14613	56940	59507	116447

Contesti territoriali regionali:



REGIONE SARDEGNA	
Popolazione	1.587.413 abitanti
Superficie	24.099,45 km ²
Densità	65,87 ab./km ²

I Comuni sono 377 divisi in 5 province



REGIONE SICILIA	
Popolazione	4.833.329 abitanti
Superficie	25.832,55 km ²
Densità	187,10 ab./km ²

I Comuni sono 391 divisi in 9 province

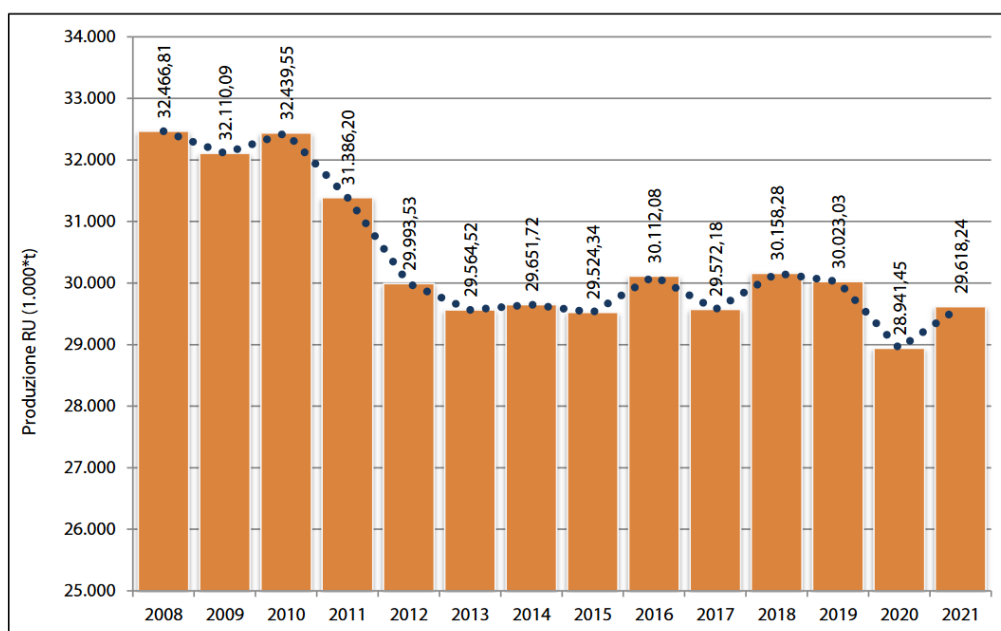
Nei Comuni le tematiche ambientali sono gestite dagli Uffici Ambiente, Ecologia o Tecnico che si occupano delle pratiche relative alle procedure e alle istanze, raccolgono le segnalazioni di criticità riportate da cittadini e imprese e organizzano campagne e eventi di sensibilizzazione e educazione ambientale. In particolare si occupano della gestione del territorio che comprende gli interventi connessi al verde pubblico, alla gestione dei rifiuti, alla riqualificazione urbana.

Gestione dei rifiuti

Nel 2021, la produzione nazionale dei rifiuti urbani (RU) si attesta a 29.61 milioni di tonnellate, in aumento rispetto al 2020 (28,94).

Il grafico seguente mostra come dopo un brusco calo della produzione a partire dal 2010, la produzione si è attestata intorno ai 30 milioni di tonnellate fino al 2020, anno dell'inizio della pandemia che ha segnato il contesto socioeconomico nazionale a causa delle misure di restrizione adottate e delle chiusure di diverse tipologie di esercizi commerciali. Nel 2021 si assiste ad una ripresa dell'economia che ha recuperato il forte calo registrato nell'anno precedente. Anche i dati sui rifiuti urbani riflettono tale tendenza, pur se in maniera più contenuta rispetto agli indicatori socioeconomici. Si rileva, infatti, una minor crescita della produzione dei rifiuti che, rispetto al 2020, aumentano del 2,3%, a fronte di incrementi del PIL e dei consumi delle famiglie, rispettivamente, pari al 6,7% e al 5,3%.

Figura 2.1 – Andamento della produzione di rifiuti urbani, anni 2008 – 2021



Fonte: ISPRA

Di seguito il dato relativo alle Regioni e ai Comuni coinvolti nel progetto (produzione pro capite di rifiuti e percentuale di raccolta differenziata) relativi al 2021 (ISPRA):

REGIONE	Pro capite RU (kg/ab.*anno)	Percentuale RD (%)
SARDEGNA	472,97	74,88
SICILIA	46,93	463,37

Prov	Comune	RU pro capite (kg/ab. anno)	%RD
SU	ESCALAPANO	308,48	83,17
SU	COMUNE DI MONASTIR	448,38	74,03
NU	COMUNE DI OSINI	214,22	78,77
SU	COMUNE DI SANT'ANDREA FRIUS	284,12	71,57
SS	COMUNE DI SENNORI	384,49	80,45
OR	COMUNE DI USELLUS	318,36	77,41
CA	COMUNE DI VILLA SAN PIETRO	374,67	82,94
SR	COMUNE DI SIRACUSA	522,34	49,77

Cura del verde e del territorio

Lo sviluppo del verde urbano è regolamentato dalla legge 10/2013, che stabilisce le partizioni di competenze tra stato, regioni, province e comuni.

La *Strategia nazionale del verde urbano* del 2018 (i 3 cardini sono: passare da mq a ha, ridurre le superficie asfaltate; adottare le foreste urbane come riferimento strutturale e funzionale del verde urbano), pone in evidenza l'importanza dei comuni nello sviluppo di aree verdi. Nell'ottica di pianificazione a livello locale, uno strumento fondamentale è il "piano comunale del verde", che ha lo scopo di evidenziare esigenze e soluzioni coerenti in tale ambito.

Prendersi cura del verde ha un costo che si riflette sui bilanci comunali. Ogni comune decide quanto vuole e può investire per la manutenzione del verde urbano. Rispetto agli enti di progetto, si notano comuni più virtuosi di altri

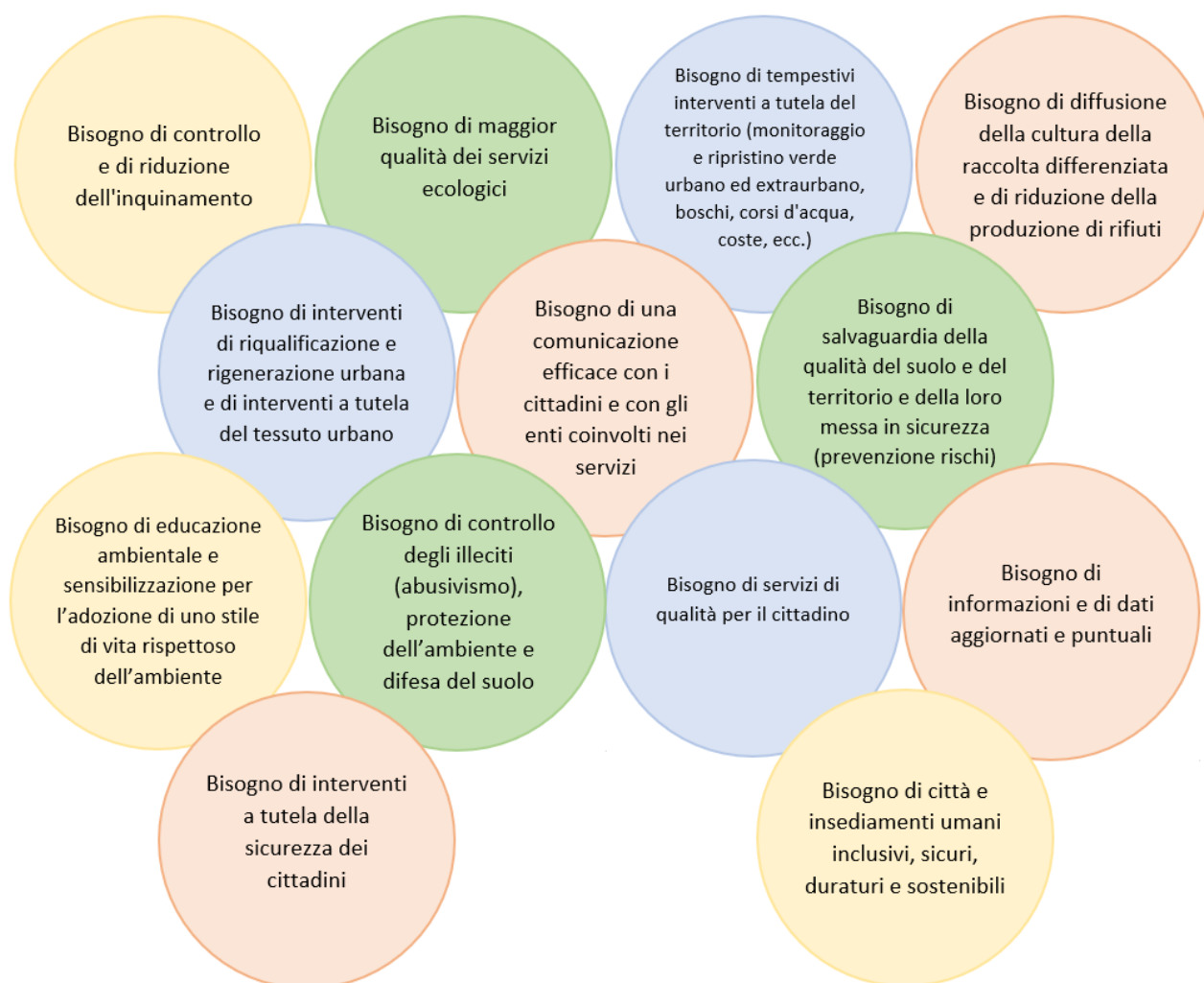
PV	Comune	Spesa procapite per tutela, valorizzazione e recupero ambientale (2021 - Openpolis)
SU	ESCALAPANO	nd
SU	COMUNE DI MONASTIR	25,52
NU	COMUNE DI OSINI	208,12
SU	COMUNE DI SANT'ANDREA FRIUS	169,79
SS	COMUNE DI SENNORI	9,72
OR	COMUNE DI USELLUS	131,29
CA	COMUNE DI VILLA SAN PIETRO	62,8
SR	COMUNE DI SIRACUSA	51,61

Bisogni/aspetti da innovare

Nei centri densamente abitati la criticità è rappresentata dal quantitativo totale di rifiuti prodotti e dalla quota parte di questi che sfugge ai canali regolari di raccolta e gestione (abbandono di rifiuti), in quelli più piccoli e scarsamente abitati spesso la criticità è legata alla difficoltà di organizzare sistemi efficienti di raccolta differenziata di rifiuti perché troppo onerosi in territori con insediamenti sparsi e bassa densità abitativa. In entrambi i casi è però forte il bisogno di educare e sensibilizzare gli abitanti sul tema dei rifiuti e, più in generale, sulle tematiche ambientali.

In relazione alla tutela del verde il bisogno prevalente riguarda la tutela e la sicurezza del verde urbano, ma anche la tutela e la sicurezza del verde extraurbano, con particolare riferimento ai boschi e alla tutela della vegetazione nelle aree a maggiore valenza naturalistica. Si osserva che anche il verde urbano svolge una funzione ambientale ed ecologica importante, tant'è che la "forestazione urbana" è considerata uno strumento indispensabile per la lotta ai cambiamenti climatici.

Infine il costante monitoraggio del territorio consente di ampliare la fruibilità dello stesso da parte dei cittadini e permette inoltre di intervenire per prevenire o sanare tempestivamente alcune situazioni di rischio, garantendo la sicurezza della popolazione.



La tabella seguente mette in relazione i bisogni individuati con gli enti di accoglienza

Bisogno prevalente/Ente	COMUNE DI ESCALAPANO	COMUNE DI MONASTIR	COMUNE DI OSINI	COMUNE DI SANT'ANDREA FRIUS	COMUNE DI SENNORI	COMUNE DI USELLUS	COMUNE DI VILLA SAN PIETRO	COMUNE DI SIRACUSA
Bisogno di controllo e di riduzione dell'inquinamento			X	X		X	X	X
Bisogno di maggior qualità dei servizi ecologici	X	X			X		X	
Bisogno di tempestivi interventi a tutela del territorio (monitoraggio e ripristino verde urbano ed extraurbano, boschi, corsi d'acqua, coste, ecc.)	X		X	X		X	X	X
Bisogno di salvaguardia della qualità del suolo e del territorio e della loro messa in sicurezza (prevenzione rischi)			X	X				
Bisogno di diffusione della cultura della raccolta differenziata e di riduzione della produzione di rifiuti	X	X			X		X	
Bisogno di interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana e di interventi a tutela del tessuto urbano			X	X		X		X
Bisogno di una comunicazione efficace con i cittadini e con gli enti coinvolti nei servizi	X	X			X		X	
Bisogno di interventi a tutela della sicurezza dei cittadini		X	X	X	X	X	X	X
Bisogno di educazione ambientale e sensibilizzazione per l'adozione di uno stile di vita rispettoso dell'ambiente	X	X	X	X	X		X	X
Bisogno di controllo degli illeciti (abusivismo), protezione dell'ambiente e difesa del suolo	X	X			X			
Bisogno di servizi di qualità per il cittadino	X	X	X	X	X	X	X	X
Bisogno di informazioni e di dati aggiornati e puntuali	X					X		X
Bisogno di città e insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili	X	X	X	X	X	X	X	X

Indicatori (situazione in partenza)

Si riportano di seguito i dettagli dei singoli contesti territoriali e per ogni contesto i relativi indicatori di partenza

1. COMUNE DI ESCALAPLANO – sede 202541

Il territorio è ricco di siti e strutture di valenza archeologica, culturale e ambientale. Il progetto si inserisce nell'ambito dell'Ufficio Territorio e Ambiente

n. medio utenti supportati dall'Ufficio Territorio e Ambiente: 30/settimana
n. campagne di sensibilizzazione dei cittadini su raccolta differenziata: 3/anno
n. interventi di monitoraggio piazze, parchi e aree pubbliche: 3 a trimestre

2. COMUNE DI MONASTIR – sede 202670

Situato nella parte inferiore del Campidano, il suo territorio possiede ancora una connotazione marcatamente rurale e una struttura abitativa molto compatta.

L'agro di Monastir, il centro abitato e tutta la zona archeologica sottoposta a vincolo sono separati da strade, determinando, per lunghi tratti, una totale assenza di continuità territoriale delle campagne, con la conseguente perdita di utilizzo e fruizione di vasti territori, comportando potenziali danni all'ambiente e al patrimonio storico-archeologico.

Tempo elaborazione pratiche: da 2 a 5 gg
Produzione Totale Rifiuti Urbani: 448,38 kg/procapite /anno
Raccolta differenziata: 74,03 %
n. ore monitoraggio del territorio: 3/settimana
n. campagne di educazione ambientale nelle scuole:0
Popolazione raggiunta da comunicazione dedicata: 40%

3. COMUNE DI OSINI – sede 202803

Il Comune di Osini è ricompreso in 3 differenti ambiti di paesaggio: il 30% ricade nell'Ambito di Paesaggio costiero "Ogliastra", il 38% nell'Ambito di Paesaggio interno "La regione dei Tacchi calcarei" e per la restante parte nell'Ambito di Paesaggio costiero "Salto di Quirra".

In località "Taccu – Funtana sa Brecca" è stata istituita l'Area di Rilevante Interesse Naturalistico e Ambientale denominata "La valle delle orchidee".

n. sopralluoghi per la manutenzione dei sentieri e dei percorsi naturalistici: 7
Tempi di intervento a seguito di segnalazione di criticità: max 2 gg
Tempi di elaborazione e presa in carico delle pratiche ambientali presso l'Ufficio: da 2 a 4 gg
% di raccolta differenziata: 78,77

4. COMUNE DI SANT'ANDREA FRIUS – sede 162462

Il territorio, prevalentemente collinare è composto da aree boscate e macchia mediterranea. Si evidenzia la presenza di compendi forestali di proprietà comunale e il Parco comunale sito in località Giadrinu.

All'interno del centro urbano sono presenti piazze e aree verdi che necessitano di cura e soprattutto di controllo. Le aree verdi quali piazze e in particolare il territorio comunale necessitano di interventi e attività di prevenzione e monitoraggio al fine di salvaguardare il bene pubblico e combattere l'abbandono dei rifiuti.

Tempo medio dedicato a utente: 15 min.
Campagne di sensibilizzazione: 5/anno
n. monitoraggi piazze e aree pubbliche: 12/anno
Monitoraggio del territorio: 15 gg/anno

Tempo Intervento su segnalazione: 5 gg
--

5. COMUNE DI SENNORI – sede 161141

Fa parte della Rete metropolitana del Nord Sardegna, nella regione storica della Romangia. Si apre sul golfo dell'Asinara.

Elaborazione pratiche: 2-5 gg
Produzione Totale Rifiuti Urbani: 384,49 kg/procapite /anno
Raccolta differenziata: 80,45 %
Centro del riuso Second Life: presente
Popolazione raggiunta da comunicazione dedicata: 40%

6. COMUNE DI SIRACUSA – sede 202361

Inserita in un contesto ambientale fortemente degradato la città necessita di interventi che possano attenuare gli effetti negativi dell'inquinamento a cui è esposta.

Nel quadro di tale programmazione assume particolare rilevanza la redazione del Piano del Verde Urbano.

Si prevede inoltre la necessità di comparare le aree nelle quali insistono gli scarichi sul suolo autorizzati conformemente alle norme vigenti con le aree servite dalla rete fognaria comunale, per catalogare e mappare gli scarichi aventi recapito diverso dalla pubblica fognatura.

La presenza nel perimetro della città di numerosi spazi verdi, di 2 riserve naturali terrestri e di 1 marina protetta fa di questo territorio un luogo dalle grandi potenzialità naturalistiche e ambientali.

Verde urbano sulla superficie comunale: < 5%
Elaborazione pratiche: da 5 a 10 gg
Intervento su segnalazione: max 4 gg
Assenza di uno strumento ricognizione e mappatura delle aree di proprietà pubblica (Aree S) e aree verdi incolte
Attività didattiche e educative: 1 evento/anno
Georeferenziazione degli scarichi: 70%
n. monitoraggi degli scarichi: 30 gg

7. COMUNE DI USELLUS – sede 161179

Il territorio custodisce un immenso patrimonio naturale e storico-archeologico. 287 ha sono destinati al Parco Naturale Regionale del Monte Arci.

Il territorio, in parte pianeggiante in parte collinare e montano, da un lato guarda il Monte Arci e dall'altro la Giara di Gesturi

Aggiornamento sito con informazioni connesse all'ufficio e alla tutela ambientale: saltuario
Elaborazione pratiche: da 2 a 5 gg
Azioni di monitoraggio del territorio sporadiche

8. COMUNE DI VILLA SAN PIETRO – sede 161187

Il comune è situato nella parte meridionale della città metropolitana di Cagliari, in una zona pianeggiante delimitata dal Rio Mannu e dal Rio de Su Molenti.

Una parte della superficie comunale, a nord-ovest, è prevalentemente montuosa e boschiva priva di popolazione, mentre la restante parte a sud-est è pianeggiante e antropizzata.

L'idrologia del territorio è costituita solo da corsi d'acqua a carattere torrentizio, alcuni dei quali durante e dopo piogge particolarmente abbondanti danno corso a circoscritti fenomeni di esondazione.

Produzione Totale Rifiuti Urbani: 374,67 kg/procapite /anno

Raccolta differenziata: 82,94 %

n. azioni di sensibilizzazione ambientale: 4
--

Monitoraggio del territorio: cadenza bimestrale

Intervento a seguito di segnalazione di criticità: max 2 gg

3.2) Destinatari del progetto (*)

Qui di seguito sono indicati, per ogni sede di servizio, i destinatari dell'attività progettuale:

1. COMUNE DI ESCALAPLANO – sede 202541

Destinatari sono:

- Destinatari diretti sono tutti cittadini (2079 ab.) e le aziende che si rivolgono all'ufficio Tecnico del Comune per lo svolgimento di pratiche, la richiesta di informazioni o per fare segnalazione di carattere ambientale.

2. COMUNE DI MONASTIR – sede 202670

Destinatari sono:

- i cittadini monastiresi (4432 ab) che godranno dei benefici connessi alla vita in un ambiente sano in cui abitare;
- il Comune di Monastir, che con la vigilanza e salvaguardia del proprio territorio potrà prevenire il degrado delle campagne e dei beni ambientali e storico culturali.
- gli imprenditori turistici e gli imprenditori agricoli che nello svolgere attività agricole complementari quali: agriturismo, fattorie didattiche, turismo rurale ecc. beneficeranno del valore aggiunto di un ambiente naturalistico incontaminato.
- gli alunni delle scuole destinatari degli interventi formativi, che diventeranno cittadini consapevoli domani;
- i fruitori, sempre in maggior numero, che scelgono Monastir quale meta per godere di un territorio incontaminato raggiungibile in pochi minuti da Cagliari;
- le future generazioni che erediteranno un patrimonio ambientale e culturale non rovinato dall'opera e dall'incuria dell'uomo.

3. COMUNE DI OSINI – sede 202803

Destinatari sono:

- 725 residenti che potranno usufruire degli spazi verdi pubblici, nonché di esempi di educazione all'ambiente e di programmazione territoriale dispensati attraverso guide e opuscoli informativi opportunamente redatti dai volontari.

4. COMUNE DI SANT'ANDREA FRIUS – sede 162462

Destinatari sono:

- tutti cittadini (circa 6 utenti alla settimana) e le aziende che si rivolgono all'ufficio Tecnico del Comune per lo svolgimento di pratiche, la richiesta di informazioni o per fare segnalazione di carattere ambientale
- 1709 cittadini residenti e non residenti che possono contare su un servizio di controllo e di tutela dell'ambiente e che frequentano le aree verdi urbane o le aree di interesse naturalistico
- gli enti del territorio che si occupano a vario titolo di ambiente e che godranno di una maggiore collaborazione e coordinamento con il Comune.

5. COMUNE DI SENNORI – sede 161141

Destinatari sono:

- i cittadini (circa 400 all'anno) e le aziende che si recano presso gli sportelli o che contattano telefonicamente l'Ufficio Tecnico per lo svolgimento di pratiche, la richiesta di informazioni o per fare segnalazioni di carattere ambientale.
- i cittadini che potranno partecipare agli interventi di sensibilizzazione ambientale.
- i cittadini che godranno del centro di recupero e scambio di oggettistica usata.
- i cittadini del comune di Sennori (6910 ab.) ma anche quelli dei comuni circostanti che godono del miglioramento delle condizioni ambientali.

6. COMUNE DI SIRACUSA – sede 202361

Destinatari sono:

- i cittadini che abitualmente partecipano alle iniziative e agli eventi (es.: percorsi didattici, giornate ecologiche, seminari ecc.) e alle campagne informative sui temi ambientali (in particolare i ragazzi delle scuole);
- gli escursionisti che frequentano la rete sentieristica dei parchi e delle aree protette presenti nel territorio Comunale;
- aziende e privati che devono eseguire interventi di potatura e abbattimento piante nelle proprie aree private;
- aziende e privati che hanno scarichi attivi in prossimità dei corsi d'acqua nel territorio comunale;
- 116447 cittadini del comune di Siracusa, ma anche quelli dei comuni circostanti che godono del miglioramento delle condizioni ambientali.

7. COMUNE DI USELLUS – sede 161179

Destinatari sono:

- tutti cittadini e le aziende che si rivolgono all'Ufficio Tecnico del Comune per servizi, pratiche, informazioni, segnalazioni inerenti i temi ambientali.
- tutti cittadini, residenti (727 ab.) e non, che frequentano le aree verdi e le aree protette all'interno del Comune e che possono contare su un servizio di controllo e di tutela dell'ambiente più efficiente.

8. COMUNE DI VILLA SAN PIETRO – sede 161187

Destinatari sono:

- 200 utenti annui che si rivolgono allo sportello dell'ufficio per lo svolgimento di pratiche, la richiesta di informazioni o per fare segnalazione di carattere ambientale
- 2155 abitanti cui sono rivolti gli eventi, le iniziative e le campagne informative e di sensibilizzazione sui temi ambientali.
- 140 minori della fascia 6-14 anni iscritti alle scuole del territorio

4) *Obiettivo del progetto (*)*

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma ()*

Il paragrafo che segue presenta l'obiettivo progettuale comune a tutti gli Enti di accoglienza e correlato al programma, gli obiettivi di inclusione sociale e gli obiettivi specifici, riconducibili all'obiettivo del progetto, messi in relazione alla situazione di partenza in cui versa il singolo ente e la situazione di arrivo a cui si auspica.

Obiettivo progettuale comune e condiviso dagli Enti di accoglienza

Il progetto si pone l'obiettivo di Migliorare la tutela e il monitoraggio ambientale con particolare attenzione alla gestione dei rifiuti e alla fruibilità delle aree verdi, in linea con l'obiettivo 11 "Rendere gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili" (Agenda ONU 2030).

Pertanto il progetto svilupperà azioni di monitoraggio del territorio per prevenire l'abbandono illecito di rifiuti, manutenzione delle aree verdi e pubbliche, riqualificazione degli spazi pubblici, campagne di promozione volte a incentivare stili di vita e comportamenti rispettosi dell'ambiente.

Una delle principali sfide odierne è quella di armonizzare lo sviluppo economico e urbano con la qualità di vita dei cittadini. Al centro di questo percorso c'è l'ambiente, risorsa da tutelare e valorizzare per le generazioni future, ma anche campo d'esperienza per aprirsi oggi a importanti prospettive di ricerca e innovazione.

Le funzioni delle amministrazioni comunali e provinciali sono numerose e complesse: la gestione del ciclo dei rifiuti, ad esempio inteso come strategia di valorizzazione del rifiuto all'interno di un value chain circolare e sostenibile, è fondamentale per minimizzare gli effetti negativi sulla salute umana e l'ambiente.

In generale, gli obiettivi a cui gli enti costantemente tendono possono essere così schematizzati:

OBIETTIVI PER LA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI CONNESSI ALLA PRODUZIONE DI RIFIUTI:

- promuovere la raccolta differenziata;
- favorire l'assunzione di comportamenti responsabili da parte della cittadinanza;
- fornire maggiori occasioni di informazione in merito alla produzione di rifiuti;
- potenziare il sistema prevenzione degli illeciti legati alla produzione di rifiuti;
- favorire e facilitare l'accesso ai servizi.

OBIETTIVI DI QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI IN AMBITO URBANISTICO E AMBIENTALE:

- Rilevare con maggiore tempestività i bisogni del territorio;
- Ridurre i tempi di risposta ai bisogni rilevati;
- Incrementare il tempo per la pianificazione, programmazione e progettazione di qualità degli interventi;
- Fornire maggiori occasioni di informazione e sensibilizzazione;
- Favorire e facilitare l'accesso ai servizi.

OBIETTIVI RELATIVI ALLA PREVENZIONE E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO:

- garantire una costante e sistematica azione di monitoraggio del territorio, incrementando il numero e la frequenza delle rilevazioni ambientali per rilevare con maggiore tempestività i bisogni del territorio;
- mettere a disposizione dei dipendenti comunali informazioni di maggior dettaglio utili per migliorare la qualità delle attività di pianificazione, programmazione e progettazione degli interventi sul territorio;
- potenziare le azioni di prevenzione in materia di tutela ambientale;
- fornire maggiori occasioni di informazione e sensibilizzazione sull'assunzione di comportamenti responsabili da parte della cittadinanza;
- favorire e facilitare l'accesso ai servizi;
- ridurre i tempi di risposta ai bisogni rilevati;
- sviluppare progetti individuali mirati ad analizzare i bisogni e a strutturare risposte adeguate.

OBIETTIVI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA:

- aumentare la fruizione dello spazio urbano da parte dei cittadini;
- recuperare e valorizzare le aree dismesse del territorio ai fini sociali o produttivi;
- potenziare le azioni di salvaguardia e tutela del territorio;
- favorire l'assunzione di comportamenti responsabili da parte della cittadinanza;
- rilevare con maggiore tempestività i bisogni del territorio;
- ridurre i tempi di risposta ai bisogni rilevati;
- fornire maggiori occasioni di informazione in merito alla riqualificazione urbana;
- favorire e facilitare l'accesso ai servizi.

Obiettivo di inclusione sociale: coinvolgimento dei giovani con disabilità

Oltre agli obiettivi precedentemente esplicitati questo progetto vuole porsi in un'ottica di inclusione garantendo le stesse possibilità di accedere al Servizio Civile Universale anche a giovani che, per la loro "condizione" godono di minori opportunità. Vuole offrire quindi la possibilità a tutti i giovani, indipendentemente dallo stato di disabilità, di partecipare alla vita sociale e al progresso della società attraverso attività di cittadinanza attiva. Il progetto, inoltre, intende permettere a tutti i giovani, indipendentemente dallo stato di disabilità fisica, sensoriale, intellettiva, di sviluppare conoscenze e competenze che possano accrescere la propria formazione personale e professionale.

Con il Decreto del Presidente della Repubblica del 4 ottobre 2013 l'Italia ha adottato il primo "Programma d'Azione Biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità", rappresentando la condizione di persone con disabilità nella sua interezza e per il suo valore, non come un problema assistenziale confinato entro il perimetro delle politiche di "welfare", ma come un imprescindibile ambito di tutela dei diritti che investe la politica e l'amministrazione in tutte le sue articolazioni, nazionali, regionali e locali.

È ancora infatti in parte diffusa nella società l'idea che la disabilità coincida con difficoltà, sofferenza, impedimento; tale punto di vista ha condotto spesso all'idea che la persona con disabilità non possa essere d'aiuto agli altri e alla società in generale.

Questo pregiudizio potrebbe potenzialmente condurre la persona con disabilità a rinunciare al pieno sviluppo delle proprie potenzialità. La possibilità invece per gli operatori volontari di costituirsi quali soggetti attivi per il progresso della società attraverso la partecipazione democratica allo sviluppo e al progresso della società, contribuirebbe ad abbattere il pregiudizio permettendo agli stessi di

percepirsi con le stesse possibilità e opportunità di qualunque giovane di pari età e condizione sociale. È evidente come questo obiettivo progettuale comporti l'impegno dei territori e delle singole sedi di servizio di offrire ai giovani interessati al servizio civile le medesime opportunità di partecipazione e coinvolgimento mettendo a disposizione tutti gli strumenti di facilitazione e abbattimento delle barriere per consentire a tutti di poter contribuire all'espletamento dei servizi e delle attività proposte.

Obiettivi specifici riconducibili all'obiettivo di progetto e indicatori di inizio e di fine progetto

Di seguito sono analiticamente esplicitati, per ogni sede di servizio, gli obiettivi specifici previsti e messi in relazione alla situazione di partenza in cui versa il singolo ente e la situazione di arrivo a cui si auspica. Inoltre, gli obiettivi specifici sono stati contestualizzati anche in relazione ai progetti, alle attività e ai servizi presenti in ciascuna realtà.

1. COMUNE DI ESCALAPLANO – sede 202541

Obiettivo 1: Migliorare l'efficacia dei servizi ambientali

INDICATORE DI PARTENZA	INDICATORE SITUAZIONE DI FINE PROGETTO
n. medio utenti supportati dall'Ufficio Territorio e Ambiente: 30/settimana	n. medio utenti supportati dall'Ufficio Territorio e Ambiente: 40/settimana
n. campagne di sensibilizzazione dei cittadini su raccolta differenziata: 3/anno	n. campagne di sensibilizzazione dei cittadini su raccolta differenziata: 5/anno
n. interventi di monitoraggio piazze, parchi e aree pubbliche: 3 a trimestre	n. interventi di monitoraggio piazze, parchi e aree pubbliche: 5 a trimestre

Il contributo del volontario in termini di attività di servizio sarà così suddiviso:

- 400 ore in attività di monitoraggio del territorio e gestione di interventi di ripristino;
- 300 ore in attività d'ufficio (front e back-office)
- 300 ore in attività di sensibilizzazione nel campo della differenziazione dei rifiuti.

2. COMUNE DI MONASTIR – sede 202670

Obiettivo 1: Rendere più sostenibile la gestione dei rifiuti

INDICATORE DI PARTENZA	INDICATORE SITUAZIONE DI FINE PROGETTO
Produzione Totale Rifiuti Urbani: 448,38 kg/procapite /anno	Produzione Totale Rifiuti: 425 kg/procapite /anno
Raccolta differenziata: 74,03 %	Raccolta differenziata: 77%
Tempi di elaborazione delle pratiche ambientali presso l'Ufficio: da 2 a 5 giorni	Tempi di istruttoria delle pratiche ambientali presso l'Ufficio: da 2 a 3 giorni
Ore dedicate al monitoraggio del territorio: circa 3 settimanali	Ore dedicate al monitoraggio del territorio: circa 5 settimanali

Obiettivo 2: Incentivare comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente

INDICATORE DI PARTENZA	INDICATORE SITUAZIONE DI FINE PROGETTO
n. campagne di educazione ambientale nelle scuole:0	n. campagne di educazione ambientale nelle scuole: 1 nella scuola primaria e 1 nella scuola secondaria di primo grado
Percentuale di popolazione raggiunta dalla comunicazione dedicata: 40%	% di popolazione raggiunta dalla comunicazione dedicata: 60%

Il contributo del volontario in termini di attività di servizio sarà così suddiviso:

- 800 ore per rendere più sostenibile la gestione dei rifiuti;
- 200 ore per incentivare comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente.

3. COMUNE DI OSINI – sede 202803**Obiettivo 1: Migliorare la salvaguardia e la tutela dell'ambiente sia in ambito urbano che extra-urbano**

INDICATORE DI PARTENZA	INDICATORE SITUAZIONE DI FINE PROGETTO
n. sopralluoghi per la manutenzione dei sentieri e dei percorsi naturalistici: 7	n. sopralluoghi per la manutenzione dei sentieri e dei percorsi naturalistici: 10 (soprattutto nel periodo estivo)
Tempi di intervento a seguito di segnalazione di criticità: max 2 giorni	Tempi di intervento a seguito di segnalazione: max 1 giorno
Tempi di elaborazione e presa in carico delle pratiche ambientali presso l'Ufficio: da 2 a 4 giorni	Tempi di istruttoria delle pratiche ambientali presso l'Ufficio: da 2 a 3 giorni

Obiettivo 2: Incentivare comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente

INDICATORE DI PARTENZA	INDICATORE SITUAZIONE DI FINE PROGETTO
Percentuale di raccolta differenziata: 78,77	Percentuale di raccolta differenziata: 80

Il contributo del volontario in termini di attività di servizio sarà così suddiviso:

- 800 ore per migliorare la salvaguardia e la tutela dell'ambiente sia in ambito urbano che extra-urbano;
- 200 ore per incentivare comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente.

4. COMUNE DI SANT'ANDREA FRIUS – sede 162462

Obiettivo 1: Migliorare il rapporto e la comunicazione Comune/utenti per quanto riguarda le tematiche ambientali.

INDICATORE DI PARTENZA	INDICATORE SITUAZIONE DI FINE PROGETTO
Tempo dedicato mediamente all'utente: 15 minuti	Tempo dedicato mediamente all'utente: 20 minuti.
	Riduzione dei tempi di attesa allo sportello dell'Ufficio Ambiente del Comune.
Tempo medio di intervento a seguito di segnalazione: 5 giorni	Tempo medio di intervento a seguito di segnalazione: 5 giorni
	Maggiore rapidità in caso di emergenza
N. campagne di sensibilizzazione dei cittadini effettuate in un anno: 5	N. campagne di sensibilizzazione dei cittadini effettuate in un anno: 7

Obiettivo 2: Realizzare interventi di tutela ambientale per la prevenzione di rischi e l'individuazione e risoluzione di situazioni critiche

INDICATORE DI PARTENZA	INDICATORE SITUAZIONE DI FINE PROGETTO
Numero di interventi di monitoraggio di piazze e aree pubbliche effettuati annualmente: 12	Numero di interventi di monitoraggio di piazze e aree pubbliche effettuati annualmente: 15
Numero giorni di monitoraggio del territorio: 15 giorni	Numero giorni di monitoraggio del territorio: 20 giorni

Il contributo del volontario in termini di attività di servizio sarà così suddiviso:

- 350 ore per facilitare l'accesso dei cittadini alle informazioni e ai servizi ambientali offerti dal Comune;
- 350 ore per realizzare interventi di tutela ambientale per la prevenzione di rischi e l'individuazione e risoluzione di situazioni critiche;
- 300 ore per realizzare interventi di promozione e informazione.

5. COMUNE DI SENNORI – sede 161141

Obiettivo 1: Incentivare comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente

INDICATORE DI PARTENZA	INDICATORE SITUAZIONE DI FINE PROGETTO
Produzione Totale Rifiuti Urbani: 384,49 kg/procapite /anno	Produzione Totale Rifiuti Urbani: 350 kg/procapite /anno
Raccolta differenziata: 80,45 %	Raccolta differenziata: 83%
Tempi di elaborazione delle pratiche ambientali presso l'Ufficio: da 2 a 5 giorni	Tempi di istruttoria delle pratiche ambientali presso l'Ufficio: da 2 a 3 giorni
Centro del riuso Second Life: presente	Centro del riuso Second Life: promozione del servizio
	Riduzione degli sprechi, risparmio economico, attivazione del mutuo aiuto grazie al centro di recupero e scambio

Percentuale di popolazione raggiunta dalla comunicazione dedicata: 40%	Percentuale di popolazione raggiunta dalla comunicazione dedicata: 60%
--	--

Il contributo del volontario in termini di attività di servizio sarà così suddiviso:

- 550 ore per incentivare comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente;
- 450 ore per incentivare l'utilizzo del centro di recupero e scambio di oggettistica usata.

6. COMUNE DI SIRACUSA – sede 202361

Obiettivo 1: Tutelare e valorizzare l'ambiente con particolare attenzione al verde e alle acque

INDICATORE DI PARTENZA	INDICATORE SITUAZIONE DI FINE PROGETTO
Percentuale di verde urbano sulla superficie comunale: minore del 5%	Percentuale di verde urbano sulla superficie comunale: 10%
Tempi di elaborazione e presa in carico delle pratiche ambientali presso l'Ufficio: da 5 a 10 giorni	Tempi di istruttoria delle pratiche ambientali presso l'Ufficio: da 5 a 7 giorni
Tempi di intervento a seguito di segnalazione di criticità: max 4 giorni	Tempi di intervento a seguito di segnalazione: max 3 giorni
Assenza di uno strumento ricognizione e mappatura delle aree di proprietà pubblica (Aree S) e aree verdi incolte	Realizzazione di uno strumento ricognizione e mappatura delle aree di proprietà pubblica (Aree S) e aree verdi incolte
Attività didattiche ed educative: 1 evento/anno	Attività didattiche ed educative: 3 percorsi didattici, 2 eventi/anno
Georeferenziazione degli scarichi: 70%	Georeferenziazione degli scarichi: 100%
N. giorni dedicati al monitoraggio degli scarichi: 30	N. giorni dedicati al monitoraggio degli scarichi: 50

Il contributo del volontario in termini di attività di servizio sarà così suddiviso:

- 400 ore per interventi aree verdi,
- 400 ore per monitoraggio corsi d'acqua,
- 200 ore per attività di educazione e sensibilizzazione ambientale.

7. COMUNE DI USELLUS – sede 161179

Obiettivo 1: Migliorare il rapporto e la comunicazione Comune/utenti per quanto riguarda le tematiche ambientali.

INDICATORE DI PARTENZA	INDICATORE SITUAZIONE DI FINE PROGETTO
Aggiornamento sito con informazioni connesse all'ufficio e alla tutela ambientale: saltuario	Miglioramento dell'azione di informazione dei cittadini in merito alle tematiche ambientali: aggiornamenti bimestrali ordinari
Tempi di elaborazione delle pratiche ambientali presso l'Ufficio: da 2 a 5 giorni	Riduzione delle tempistiche nel disbrigo delle istanze: da 2 a 4 giorni

Obiettivo 2: Realizzare interventi di riqualificazione, monitoraggio e di tutela ambientale

INDICATORE DI PARTENZA	INDICATORE SITUAZIONE DI FINE PROGETTO
Azioni di monitoraggio del territorio sporadiche	Almeno un sopralluogo mensile ordinario
Interventi sul territorio non frequenti	Almeno un intervento mensile di ripristino situazioni a rischio

Il contributo del volontario in termini di attività di servizio sarà così suddiviso:

- 500 ore per migliorare il rapporto e la comunicazione Comune/utenti per quanto riguarda le tematiche ambientali;
- 500 ore per realizzare interventi di riqualificazione, monitoraggio e di tutela ambientale.

8. COMUNE DI VILLA SAN PIETRO – sede 161187**Obiettivo 1: Incentivare comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente**

INDICATORE DI PARTENZA	INDICATORE SITUAZIONE DI FINE PROGETTO
Produzione Totale Rifiuti Urbani: 374,67 kg/procapite /anno	Produzione Totale Rifiuti: 340 kg/procapite /anno
Raccolta differenziata: 82,94 %	Raccolta differenziata: 85%
n. azioni volte alla sensibilizzazione in merito alle tematiche ambientali: 4	Numero di azioni volte alla sensibilizzazione in merito alle tematiche ambientali: 6 (n. 2 nelle scuole)

Obiettivo: Migliorare la salvaguardia e la tutela dell'ambiente sia in ambito urbano che extra-urbano

INDICATORE DI PARTENZA	INDICATORE SITUAZIONE DI FINE PROGETTO
Monitoraggio del territorio: cadenza bimestrale	Monitoraggio del territorio: +2 uscite ordinarie all'anno
Tempi di intervento a seguito di segnalazione di criticità: max 2 giorni	Tempi di intervento a seguito di segnalazione: max 1 giorno

Il contributo del volontario in termini di attività di servizio sarà così suddiviso:

- 500 ore per incentivare comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente;
- 500 ore per migliorare la salvaguardia e la tutela dell'ambiente sia in ambito urbano che extra-urbano.

5) *Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)*

5.1) *Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)*

Il progetto si articola in molteplici azioni distribuite nel corso dell'intero anno di servizio civile. Per comprenderne in modo chiaro e completo la loro struttura e organizzazione, nel paragrafo che segue è esposto il piano generale del progetto con le principali attività comuni, la descrizione generale dei servizi in cui sono coinvolti gli operatori volontari e infine le attività previste in ogni Ente di accoglienza.

Piano generale del progetto con le principali attività comuni

Le azioni di seguito presentate sono uguali per tutti i progetti e propongono alcune azioni condivise e comuni a tutti i progetti (accoglienza, formazione generale, monitoraggio, tutoraggio, certificazione competenze).

Il piano di attuazione delle attività comuni è articolato nell'arco di 12 mesi di servizio civile ed è suddiviso in sei fasi:



La fase di Accoglienza (fase A) si realizzerà nei primi giorni di servizio, la fase di formazione (fase B) si realizzerà nei primi mesi di servizio.

La fase di Accoglienza (fase A) sarà gestita dagli Operatori Locali di Progetto (OLP) e dallo staff dell'ufficio servizio civile di ANCI Lombardia come da convenzione con ANCI.

Le prime due fasi si ricollegano agli obiettivi generali del progetto, e quindi del programma in cui è inserito, alla diffusione del significato del servizio civile universale e alla promozione di forme di cittadinanza attiva, nonché di occasioni di crescita personale.

La fase di Formazione (fase B) sarà gestita dall'equipe di formatori accreditati coordinata dal responsabile della formazione di ANCI Lombardia con la collaborazione del responsabile del monitoraggio.

La fase di Attività nella sede per lo svolgimento dei progetti (fase C) inizierà nel momento in cui

l'OLP di ogni singola sede, attraverso le valutazioni effettuate nel periodo di Accoglienza, riterrà che l'operatore volontario sia diventato sufficientemente consapevole per gestire anche autonomamente alcune delle azioni previste dal progetto.

L'obiettivo della fase C è fornire all'operatore volontario gli strumenti e le competenze necessarie per muoversi ed intervenire attivamente nella gestione delle attività a lui affidati, sapendo valorizzare le molteplici risorse a disposizione.

La fase di Monitoraggio (fase D) si svilupperà durante tutto l'arco temporale del progetto, si concretizzerà nella realizzazione di contatti telefonici, telematici, in incontri periodici in aula o sul campo finalizzati alla verifica delle attività svolte, alla valutazione dello stato di avanzamento degli obiettivi previsti dal progetto ed eventualmente, alla ricerca di risposte correttive agli ostacoli rilevati. L'attività di monitoraggio sarà svolta da esperti di monitoraggio di ANCI Lombardia che utilizzeranno strumenti utili alla valutazione dei risultati del progetto e alla verifica dello stato di avanzamento dei progetti.

La fase di tutoraggio (fase E) si svilupperà a partire dal settimo mese e coinvolgerà tutti gli operatori attraverso le azioni previste nel progetto. Sarà gestita da AnciLab come indicato nel punto del presente progetto dedicato al tutoraggio.

Tutti gli operatori volontari avranno occasione sia individualmente, sia in modo collettivo di entrare in contatto con gli attori pubblici e privati che si occupano di orientamento al lavoro e di incontro domanda offerta.

La fase Certificazione delle competenze (fase F) ha l'obiettivo di riconoscere formalmente agli operatori volontari le competenze professionali maturate o acquisite durante il percorso di servizio civile sarà presentata agli operatori volontari fin dalla prima fase di Accoglienza e sviluppata secondo gli step indicati nel progetto. Si concluderà alla chiusura del progetto con l'esame e il colloquio finale volte ad accertare l'acquisizione delle competenze previste. La fase F sarà gestita da AnciLab (ente titolato secondo il DECRETO LEGISLATIVO 16 gennaio 2013 n. 13 alla certificazione delle competenze) in stretta collaborazione con il responsabile della formazione e della valorizzazione delle competenze, con i formatori e gli esperti di monitoraggio di ANCI Lombardia.

Descrizione generale dei servizi in cui sono coinvolti gli operatori volontari.

Nel settore "Patrimonio Ambientale e riqualificazione urbana" gli operatori volontari saranno coinvolti nelle attività svolte da Enti di accoglienza che si occupano di tematiche ambientali quali: igiene urbana, raccolta differenziata e gestione di piattaforme ecologiche, mobilità sostenibile, risparmio energetico, manutenzione delle aree verdi, interventi di ripristino di situazioni di criticità, collaborazione con altri enti coinvolti nella tutela ambientale, monitoraggio del territorio (aree verdi, urbanistica, risorse idriche, ecc.) e attività di sensibilizzazione e coinvolgimento della cittadinanza nella tutela e valorizzazione del patrimonio naturale.

Nello specifico le attività previste dai progetti sono:

-Gestione del sistema rifiuti: gestione della raccolta, trasporto, trattamento (smaltimento o riciclaggio) e eventuale riutilizzo dei materiali di scarto inclusa la gestione diretta o affidata delle piattaforme ecologiche. Il progetto prevede in particolare attività connesse alla raccolta differenziata e sua promozione anche con l'introduzione di nuovi sistemi di raccolta (es. ecosacco). L'attività prevede anche l'analisi e elaborazione dei dati relativi alla raccolta dei rifiuti, la promozione dei servizi e la realizzazione di materiali informativi.

-Monitoraggio e manutenzione del verde pubblico: organizzazione di sopralluoghi programmati o in seguito a segnalazioni da parte dell'utenza presso parchi, aree gioco, boschi urbani al fine di identificare eventuali criticità e ridurre attività abusive e illecite (scarico rifiuti, danni, ecc.) e programmazione di interventi di ripristino. L'attività prevede anche il censimento del verde (es. catasto arboreo) e l'analisi ed elaborazione dei dati raccolti dall'attività di monitoraggio.

-Monitoraggio del territorio: organizzazione di sopralluoghi e verifiche sul territorio urbano ed extraurbano, realizzazione interventi ordinari e straordinari di ripristino e/o riqualificazione urbana. L'attività è svolta sia internamente che affidata in gestione a ditte e Enti esterni.

-Servizio Informazione ed Educazione Ambientale: organizzazione di eventi, incontri e attività di sensibilizzazione della cittadinanza su tematiche ambientali in particolare rivolte ai giovani.

-Organizzazione e gestione dei servizi ambientali: attività di front office e back office per raccogliere e supportare le richieste e istanze dell'utenza, gestione delle pratiche amministrative connesse, collaborazione con altri enti coinvolti nella tutela ambientale, analisi e elaborazione dati relativi ai servizi e aggiornamento dei sistemi informativi e canali web dei Comuni.

Nelle sedi che ospiteranno giovani con minori opportunità, non sono previste ulteriori attività oltre quelle descritte sopra e indicate nelle singole sedi come di seguito esplicitato.

Descrizione delle attività previste in ogni sede di servizio

1. COMUNE DI ESCALAPLANO – sede 202541

OBIETTIVI	AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	
1. Migliorare l'efficacia dei servizi ambientali	1. Monitoraggio del territorio	1. Programmazione e realizzazione sopralluoghi (anche su segnalazioni di tecnici o di cittadini)	
		2. Rilievo dei rischi e delle criticità ambientali	
		3. Censimento del verde pubblico comunale	
		4. Raccolta ed elaborazione dati, anche cartografica	
		5. Raccordo con gli altri enti coinvolti nella tutela dell'ambiente e del territorio	
	2. Programmazione e gestione di interventi diretti	1. Manutenzione ordinaria del verde pubblico	
		2. Interventi di ripristino nel territorio (rifiuti abbandonati, scarichi abusivi, situazioni di pericolo)	
	3. Gestione attività di front e back-office		1. Controllo e verifica dell'applicazione delle leggi in materia di tutela ambientale
			2. Disbrigo pratiche d'ufficio connesse con la tutela ambientale e con la gestione del territorio
			3. Supporto all'utenza a sportello
			4. Raccolta di segnalazioni

	4. Servizi di informazione, educazione e sensibilizzazione nel campo della differenziazione dei rifiuti	1. Realizzazione di materiali informativi ed educativi.
		2. Realizzazione di incontri con la popolazione.

2. COMUNE DI MONASTIR – sede 202670

OBIETTIVI	AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO
1. Rendere più sostenibile la gestione dei rifiuti	1. Servizi di front office e di back office	1. Realizzazione di materiali informativi sulla raccolta differenziata
		2. Miglioramento delle comunicazioni comune/utenti/azienda incaricata del servizio raccolta e smaltimento rifiuti
		3. Accoglienza delle istanze di cittadini e aziende sulla tematica rifiuti
		4. Gestione amministrativa delle istanze e risposta ai bisogni rilevati
		5. Analisi ed elaborazioni dati relativi alla raccolta rifiuti
		6. Supporto all'utenza dell'ufficio
	2. Monitoraggio del territorio	1. Programmazione e realizzazione sopralluoghi
		2. Rilievo dei rischi e delle criticità ambientali (abbandono rifiuti, atti di vandalismo, scarichi abusivi, ecc.).
		3. Raccordo con gli altri enti coinvolti nella tutela dell'ambiente e del territorio.
2. Incentivare comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente	1. Iniziative di educazione e sensibilizzazione in campo ambientale	1. Realizzazione di materiali informativi ed educativi sulla raccolta differenziata
		2. Organizzazione di incontri e iniziative nel territorio

3. COMUNE DI OSINI – sede 202803

OBIETTIVI	AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO
1. Migliorare la salvaguardia e la tutela dell'ambiente sia in ambito urbano che extra-urbano	1. Monitoraggio e cura del territorio	1. Monitoraggio dell'igiene e del decoro urbano (rispetto della normativa ambientale, in particolare per quanto riguarda la gestione dei rifiuti)
		2. Monitoraggio della sicurezza delle aree verdi (rilievo delle esigenze manutentive delle aree verdi)
		3. Monitoraggio dei sentieri (verifica delle condizioni di accessibilità, sicurezza, visibilità e fruibilità dei sentieri, con valenza anche turistica)

		4. Organizzazione e gestione interventi di manutenzione e/o di ripristino, tramite personale interno o aziende incaricate dei servizi
	2. Realizzazione attività d'ufficio connesse	1. Raccolta segnalazioni da parte dei cittadini
		2. Pianificazione e organizzazione delle attività di monitoraggio del territorio
		3. Inserimento ed elaborazione dati, aggiornamento del sito del Comune settore ambiente, ecc.
2. Incentivare comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente	1. Servizi di front-office e di back-office	1. Realizzazione di materiali informativi
		2. Ascolto e supporto all'utenza a sportello
		3. Gestione amministrativa pratiche ambientali
		4. Coordinamento con le aziende affidatarie dei servizi ambientali
	2. Informazione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali	1. Realizzazione di contenuti informativi ed educativi e pubblicizzazione anche online
		2. Coordinamento e collaborazione con altri soggetti coinvolti nella tutela e/o nell'educazione ambientale (aziende affidatarie dei servizi ambientali, associazioni di volontariato in campo ambientale, scuole)

4. COMUNE DI SANT'ANDREA FRIUS – sede 162462

OBIETTIVI	AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO
1. Migliorare il rapporto e la comunicazione Comune/utenti per quanto riguarda le tematiche ambientali.	1. Gestione servizi Ufficio Ambiente	1. Front-office: ascolto, rilascio informazioni e supporto all'utenza
		2. Disbrigo pratiche d'ufficio connesse con la tutela ambientale e con la gestione del territorio
		3. Inserimento ed elaborazione dati
		4. Raccolta di segnalazioni
	2. Servizi di informazione, educazione e sensibilizzazione in campo ambientale	1. Realizzazione di materiali informativi ed educativi
		2. Coordinamento e collaborazione con altri enti e istituzioni che si occupano di educazione e/o di ambiente

		3. Organizzazione di incontri nel territorio e con le scuole
2. Realizzare interventi di tutela ambientale per la prevenzione di rischi e l'individuazione e risoluzione di situazioni critiche	1. Monitoraggio del territorio	1. Programmazione e realizzazione sopralluoghi (anche su segnalazioni di tecnici o di cittadini)
		2. Rilievo dei rischi e delle criticità ambientali
		3. Censimento del verde pubblico comunale
		4. Raccolta ed elaborazione dati, anche cartografica
		5. Raccordo con gli altri enti coinvolti nella tutela dell'ambiente e del territorio
	2. Programmazione e gestione di interventi diretti	1. Manutenzione ordinaria del verde pubblico
		2. Interventi di ripristino nel territorio (rifiuti abbandonati, scarichi abusivi, situazioni di pericolo)

5. COMUNE DI SENNORI – sede 161141

OBIETTIVI	AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	
1. Incentivare comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente	1. Organizzazione del sistema di gestione dei rifiuti	1. Realizzazione di materiali informativi sul corretto conferimento dei rifiuti	
		2. Supporto all'utenza a sportello	
		3. Verifica del corretto conferimento dei rifiuti	
		4. Coordinamento con le aziende affidatarie dei servizi	
		5. Disbrigo pratiche d'ufficio connesse con la gestione e lo smaltimento dei rifiuti	
	2. Informazione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali	1. Realizzazione di contenuti informativi e pubblicizzazione anche online su tematiche ambientali quali risparmio energetico, recupero e riciclo dei materiali, ecc.	2. Supporto dell'utenza a sportello
			3. Organizzazione di incontri nel territorio
			3. Interventi di valorizzazione del Centro del Riuso Second Life
	3. Interventi di valorizzazione del Centro del Riuso Second Life	1. Monitoraggio delle attività del centro	2. Apertura del centro
			3. Promozione del servizio

6. COMUNE DI SIRACUSA – sede 202361

OBIETTIVI	AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO
1. Tutelare e valorizzare l'ambiente con particolare attenzione al verde e alle acque	1. Interventi aree verdi	1. Aggiornamento censimento arboreo
		2. Realizzazione nuove aree a verde
		3. Mappatura aree verdi pubbliche incolte e aree a servizio
		4. Gestione attività d'ufficio connesse
	2. Monitoraggio corsi d'acqua	1. Rilievo in campo per completamento della mappatura dei corsi d'acqua presenti nel territorio comunale
		2. Controllo dello stato dei corsi d'acqua del reticolo idrico comunale
		3. Catalogazione e mappatura degli scarichi sul suolo
	3. Educazione e sensibilizzazione ambientale	1. Realizzazione di materiali e contenuti informativi
		2. Organizzazione di interventi di educazione e sensibilizzazione in campo ambientale in collaborazione con gli altri soggetti coinvolti
		3. Promozione della cittadinanza attiva sulla tutela dell'ambiente e cura del territorio

7. COMUNE DI USELLUS – sede 161179

OBIETTIVI	AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO
1. Migliorare il rapporto e la comunicazione Comune/utenti per quanto riguarda le tematiche ambientali.	1. Attività di front-office e di back-office	1. Accoglienza delle istanze di cittadini e aziende sulle tematiche ambientali e rilievo dei bisogni del territorio
		2. Gestione amministrativa delle istanze e risposta ai bisogni rilevati
		3. Pianificazione, programmazione e progettazione degli interventi in campo ambientale
		4. Supporto all'utenza a sportello
		5. Realizzazione di materiali informativi ed educativi
2. Realizzare interventi di riqualificazione,	1. Monitoraggio del territorio e definizione dei piani di intervento	1. Programmazione e realizzazione sopralluoghi (anche su segnalazioni di tecnici o di cittadini)

monitoraggio e di tutela ambientale		2. Rilievo dei rischi e delle criticità ambientali (abbandono rifiuti, atti di vandalismo, necessità di interventi di manutenzione del verde e degli arredi, fenomeni di inquinamento delle acque o acustico, stato dei sentieri, stato dei boschi, ecc.)
		3. Raccolta ed elaborazione dati
		4. Definizione dei piani di intervento
		5. Raccordo con gli altri enti coinvolti nella tutela dell'ambiente e del territorio
		6. Monitoraggio delle attività
		2. Interventi di riqualificazione urbana
		2. Coordinamento tra i soggetti coinvolti
		3. Riqualificazione del verde pubblico (aiuole, aree verdi, spazi verdi, ecc.)
		4. Monitoraggio delle attività svolte

8. COMUNE DI VILLA SAN PIETRO – sede 161187

OBIETTIVI	AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO
1. Incentivare comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente	1. Gestione Ufficio Ambiente	1. Realizzazione di materiali informativi ed educativi
		2. Ascolto e supporto all'utenza a sportello
		3. Gestione delle attività amministrative e burocratiche
	2. Informazione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali	1. Realizzazione di contenuti informativi e pubblicizzazione anche online
		2. Organizzazione di incontri nel territorio e con le scuole
	3. Coordinamento e collaborazione con altri soggetti coinvolti nell'educazione ambientale (compagnia barracellare, proloco comunale)	
2. Migliorare la salvaguardia e la tutela dell'ambiente sia in ambito urbano che extra-urbano	1. Monitoraggio del territorio	1. Pianificazione e programmazione dei sopralluoghi, anche a seguito di segnalazioni da parte dei cittadini
		2. Realizzazione dei sopralluoghi, per una maggiore conoscenza del territorio e per una verifica delle situazioni di degrado o di pericolo (abbandono rifiuti, scarichi abusivi, inquinamenti, inconvenienti igienico-sanitari, ecc.)

	2. Interventi di manutenzione o di ripristino ambientale	1. Organizzazione interventi di manutenzione o ripristino, tramite personale interno o aziende incaricate dei servizi
		2. Progettazione interventi di recupero ambientale, anche in un'ottica di potenziamento della rete ecologica

5.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte alla voce 5.1 (*)

Il progetto per tutti gli operatori volontari è declinato su 1145 ore annue e comprende:

- 44 ore di Formazione generale;
- 72 ore di Formazione specifica.

Il pacchetto formativo (formazione generale e formazione specifica) è di 116 ore complessive.

Per gli operatori volontari e per gli Operatori Locali di Progetto il monitoraggio si svilupperà in tutto l'arco temporale del progetto.

Nel progetto sono altresì comprese le altre attività comuni che riguardano le azioni riconducibili al tutoraggio e alla certificazione delle competenze.

Segue un diagramma di Gantt che consente una visualizzazione semplice delle diverse fasi progettuali.

GANTT DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ		1 mese	2 mese	3 mese	4 mese	5 mese	6 mese	7 mese	8 mese	9 mese	10 mese	11 mese	12 mese
Fase A: ACCOGLIENZA	Inserimento												
Fase B: FORMAZIONE	Formazione generale												
	Formazione specifica												
Fase C: ATTIVITA' NELLA SEDE DI SERVIZIO PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO	Attività di servizio												
Fase D: MONITORAGGIO	Incontri in presenza e a distanza												
Fase E: TUTORAGGIO	Incontri in presenza individuali e collettivi												
Fase F: CERTIFICAZIONE COMPETENZE	Incontri in presenza e a distanza												

Segue la tempistica delle attività per ogni sede di servizio durante l'anno di servizio civile.

1. COMUNE DI ESCALAPLANO – sede 202541

Obiettivo 1: Migliorare l'efficacia dei servizi ambientali

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	mese	mese	mese	mese	mese	mese	mese	mese	mese	mese	mese	mese
Azione 1: Monitoraggio del territorio												
1. Programmazione e realizzazione sopralluoghi (anche su segnalazioni di tecnici o di cittadini)												
2. Rilievo dei rischi e delle criticità ambientali												
3. Censimento del verde pubblico comunale												
4. Raccolta ed elaborazione dati, anche cartografica												
5. Raccordo con gli altri enti coinvolti nella tutela dell'ambiente e del territorio												
Azione 2: Programmazione e gestione di interventi diretti												
1. Manutenzione ordinaria del verde pubblico												
2. Interventi di ripristino nel territorio (rifiuti abbandonati, scarichi abusivi, situazioni di pericolo)												
Azione 3: Gestione attività di front e back-office												
1. Controllo e verifica dell'applicazione delle leggi in materia di tutela ambientale												
2. Disbrigo pratiche d'ufficio connesse con la tutela ambientale e con la gestione del territorio												
3. Supporto all'utenza a sportello												
4. Raccolta di segnalazioni												
Azione 4: Servizi di informazione, educazione e sensibilizzazione nel campo della differenziazione dei rifiuti												
1. Realizzazione di materiali informativi ed educativi.												
2. Realizzazione di incontri con la popolazione.												

2. COMUNE DI MONASTIR – sede 202670

Obiettivo 1: Rendere più sostenibile la gestione dei rifiuti

	1 mese	2 mese	3 mese	4 mese	5 mese	6 mese	7 mese	8 mese	9 mese	10 mese	11 mese	12 mese
Azione 1: Servizi di front office e di back office												
1. Realizzazione di materiali informativi sulla raccolta differenziata												
2. Miglioramento delle comunicazioni comune/utenti/azienda incaricata del servizio raccolta e smaltimento rifiuti												
3. Accoglienza delle istanze di cittadini e aziende sulla tematica rifiuti												
4. Gestione amministrativa delle istanze e risposta ai bisogni rilevati												
5. Analisi ed elaborazioni dati relativi alla raccolta rifiuti												
6. Supporto all'utenza dell'ufficio												
Azione 2: Monitoraggio del territorio												
1. Programmazione e realizzazione sopralluoghi												
2. Rilievo dei rischi e delle criticità ambientali												
3. Raccordo con gli altri enti coinvolti nella tutela dell'ambiente e del territorio.												

Obiettivo 2: Incentivare comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente

	1 mese	2 mese	3 mese	4 mese	5 mese	6 mese	7 mese	8 mese	9 mese	10 mese	11 mese	12 mese
Azione 1: Iniziative di educazione e sensibilizzazione in campo ambientale												
1. Realizzazione di materiali informativi ed educativi sulla raccolta differenziata												
2. Organizzazione di incontri e iniziative nel territorio												

3. COMUNE DI OSINI – sede 202803

Obiettivo 1: Migliorare la salvaguardia e la tutela dell'ambiente sia in ambito urbano che extra-urbano

	1 mese	2 mese	3 mese	4 mese	5 mese	6 mese	7 mese	8 mese	9 mese	10 mese	11 mese	12 mese
Azione 1: Monitoraggio e cura del territorio												
1. Monitoraggio dell'igiene e del decoro urbano												
2. Monitoraggio della sicurezza delle aree verdi												
3. Monitoraggio dei sentieri												
4. Organizzazione e gestione interventi di manutenzione e/o di ripristino												
Azione 2: Realizzazione attività d'ufficio connesse												
1. Raccolta segnalazioni da parte dei cittadini												
2. Pianificazione e organizzazione delle attività di monitoraggio del territorio												
3. Inserimento ed elaborazione dati, aggiornamento del sito del Comune settore ambiente, ecc.												

Obiettivo 2: Incentivare comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente

	1 mese	2 mese	3 mese	4 mese	5 mese	6 mese	7 mese	8 mese	9 mese	10 mese	11 mese	12 mese
Azione 2: Servizi di front-office e di back-office												
1. Realizzazione di materiali informativi												
2. Ascolto e supporto all'utenza a sportello												
3. Gestione amministrativa pratiche ambientali												
4. Coordinamento con le aziende affidatarie dei servizi ambientali												
Azione 2: Informazione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali												
1. Realizzazione di contenuti informativi ed educativi e pubblicizzazione anche online												
2. Coordinamento e collaborazione con altri soggetti coinvolti nella tutela e/o nell'educazione ambientale												

4. COMUNE DI SANT'ANDREA FRIUS – sede 162462

Obiettivo 1: Migliorare il rapporto e la comunicazione Comune/utenti per quanto riguarda le tematiche ambientali.

	1 mese	2 mese	3 mese	4 mese	5 mese	6 mese	7 mese	8 mese	9 mese	10 mese	11 mese	12 mese
Azione 1: Gestione servizi Ufficio Ambiente												
1. Front-office: ascolto, rilascio informazioni e supporto all'utenza												
2. Disbrigo pratiche d'ufficio connesse con la tutela ambientale e con la gestione del territorio												
3. Inserimento ed elaborazione dati												
4. Raccolta di segnalazioni												
Azione 2: Servizi di informazione, educazione e sensibilizzazione in campo ambientale												
1. Realizzazione di materiali informativi ed educativi.												
2. Coordinamento e collaborazione con altri enti e istituzioni												
3. Organizzazione di incontri nel territorio e con le scuole.												

Obiettivo 2: Realizzare interventi di tutela ambientale per la prevenzione di rischi e l'individuazione e risoluzione di situazioni critiche

	1 mese	2 mese	3 mese	4 mese	5 mese	6 mese	7 mese	8 mese	9 mese	10 mese	11 mese	12 mese
Azione 1: Monitoraggio del territorio												
1. Programmazione e realizzazione sopralluoghi												
2. Rilievo dei rischi e delle criticità ambientali												
3. Censimento del verde pubblico comunale												
4. Raccolta ed elaborazione dati												
5. Raccordo con gli altri enti coinvolti nella tutela dell'ambiente e del territorio												
Azione 2: Programmazione e gestione di interventi diretti												
1. Manutenzione ordinaria del verde pubblico												
2. Interventi di ripristino nel territorio												

5. COMUNE DI SENNORI – sede 161141

Obiettivo 1: Incentivare comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente

	1 mese	2 mese	3 mese	4 mese	5 mese	6 mese	7 mese	8 mese	9 mese	10 mese	11 mese	12 mese
Azione 1: Organizzazione del sistema di gestione dei rifiuti												
1. Realizzazione di materiali informativi sul corretto conferimento dei rifiuti												
2. Supporto all'utenza a sportello												
3. Verifica del corretto conferimento dei rifiuti												
4. Coordinamento con le aziende affidatarie dei servizi												
5. Disbrigo pratiche d'ufficio connesse con la gestione e lo smaltimento dei rifiuti												
Azione 2: Informazione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali												
1. Realizzazione di contenuti informativi e pubblicizzazione anche online su tematiche ambientali quali risparmio energetico, recupero e riciclo dei materiali, ecc												
2. Supporto dell'utenza a sportello												
3. Organizzazione di incontri nel territorio e con le scuole												
Azione 3: Interventi di valorizzazione del Centro del Riuso Second Life												
1. Monitoraggio delle attività del centro												
2. Apertura del centro												
3. Promozione del servizio												

6. COMUNE DI SIRACUSA – sede 202361

Obiettivo 1: Tutelare e valorizzare l'ambiente con particolare attenzione al verde e alle acque

	1 mese	2 mese	3 mese	4 mese	5 mese	6 mese	7 mese	8 mese	9 mese	10 mese	11 mese	12 mese
Azione 1: Interventi aree verdi												
1. Aggiornamento censimento arboreo												
2. Realizzazione nuove aree a verde												
3. Mappatura aree verdi pubbliche incolte e aree a servizio												
4. Gestione attività d'ufficio connesse												
Azione 2: Monitoraggio corsi d'acqua												
1. Rilievo in campo per completamento della mappatura dei corsi d'acqua presenti nel territorio comunale												
2. Controllo dello stato dei corsi d'acqua del reticolo idrico comunale												
3. Catalogazione e mappatura degli scarichi sul suolo												
Azione 3: Educazione e sensibilizzazione ambientale												
1. Realizzazione di materiali e contenuti informativi												
2. Organizzazione di interventi di educazione e sensibilizzazione in campo ambientale in collaborazione con gli altri soggetti coinvolti												
3. Promozione della cittadinanza attiva sulla tutela dell'ambiente e cura del territorio												

7. COMUNE DI USELLUS – sede 161179

Obiettivo 1: Migliorare il rapporto e la comunicazione Comune/utenti per quanto riguarda le tematiche ambientali.

	1 mese	2 mese	3 mese	4 mese	5 mese	6 mese	7 mese	8 mese	9 mese	10 mese	11 mese	12 mese
Azione 1: Attività di front-office e di back-office												
1. Accoglienza delle istanze di cittadini e aziende sulle tematiche ambientali e rilievo dei bisogni del territorio												
2. Gestione amministrativa delle istanze e risposta ai bisogni rilevati												
3. Pianificazione, programmazione e progettazione degli interventi in campo ambientale												
4. Supporto all'utenza a sportello												
5. Realizzazione di materiali informativi ed educativi												

Obiettivo 2: Realizzare interventi di riqualificazione, monitoraggio e di tutela ambientale

	1 mese	2 mese	3 mese	4 mese	5 mese	6 mese	7 mese	8 mese	9 mese	10 mese	11 mese	12 mese
Azione 1: Monitoraggio del territorio e definizione dei piani di intervento												
1. Programmazione e realizzazione sopralluoghi (anche su segnalazioni di tecnici o di cittadini)												
2. Rilievo dei rischi e delle criticità ambientali (abbandono rifiuti, atti di vandalismo, necessità di interventi di manutenzione del verde e degli arredi, fenomeni di inquinamento delle acque o acustico, stato dei sentieri, stato dei boschi, ecc.)												
3. Raccolta ed elaborazione dati												
4. Definizione dei piani di intervento												
5. Raccordo con gli altri enti coinvolti nella tutela dell'ambiente e del territorio												
6. Monitoraggio delle attività												
Azione 2: Interventi di riqualificazione urbana												
1. Sopralluoghi sul territorio												
2. Coordinamento tra i soggetti coinvolti												
3. Riqualificazione del verde pubblico (aiuole, aree verdi, spazi verdi, ecc.)												
4. Monitoraggio delle attività svolte												

8. COMUNE DI VILLA SAN PIETRO – sede 161187

Obiettivo 1: Incentivare comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente

	1 mese	2 mese	3 mese	4 mese	5 mese	6 mese	7 mese	8 mese	9 mese	10 mese	11 mese	12 mese
Azione 1: Gestione Ufficio Ambiente												
1. Realizzazione di materiali informativi ed educativi												
2. Ascolto e supporto all'utenza a sportello												
3. Gestione delle attività amministrative e burocratiche												
Azione 2: Informazione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali												
1. Realizzazione di contenuti informativi e pubblicizzazione anche online												
2. Organizzazione di incontri nel territorio e con le scuole												
3. Coordinamento e collaborazione con altri soggetti coinvolti nell'educazione ambientale												

Obiettivo 2: Migliorare la salvaguardia e la tutela dell'ambiente sia in ambito urbano che extra-urbano

	1 mese	2 mese	3 mese	4 mese	5 mese	6 mese	7 mese	8 mese	9 mese	10 mese	11 mese	12 mese
Azione 1: Monitoraggio del territorio												
1. Pianificazione e programmazione dei sopralluoghi, anche a seguito di segnalazioni da parte dei cittadini												
2. Realizzazione dei sopralluoghi												
Azione 2: Interventi di manutenzione o di ripristino ambientale												
1. Organizzazione interventi di manutenzione o ripristino, tramite personale interno o aziende incaricate dei servizi												
2. Progettazione interventi di recupero ambientale, anche in un'ottica di potenziamento della rete ecologica												

5.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

Dal primo giorno di avvio del progetto l'operatore volontario sarà affiancato dall'OLP che gli fornirà tutte le indicazioni utili ad operare.

Dopo questo primo periodo di formazione on the job potrà inserirsi in modo attivo e relativamente autonomo, se ritenuto necessario dall'OLP, nei servizi previsti, potendo sempre contare sul coordinamento e sulla supervisione del proprio operatore e del personale di riferimento dei servizi.

Le attività che gli operatori volontari svolgeranno in modo condiviso sono indicate nei punti precedenti e riguardano: l'accoglienza, la formazione, il monitoraggio, il tutoraggio, la certificazione delle competenze. Inoltre, come si evince dalle pagine che seguono, gli operatori volontari all'interno delle sedi di servizio svolgeranno attività comuni e attività particolarmente legate agli obiettivi e ai bisogni intercettati dalla sede di servizio.

Di seguito sono esplicitate, per ogni sede di attuazione del progetto e in relazione all'area di intervento, la descrizione del ruolo e delle attività previste per ciascuno dei volontari richiesti a seconda dei relativi servizi.

1. COMUNE DI ESCALAPLANO – sede 202541

Obiettivo 1: Migliorare l'efficacia dei servizi ambientali

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Monitoraggio del territorio	1. Programmazione e realizzazione sopralluoghi (anche su segnalazioni di tecnici o di cittadini)	Il volontario sarà coinvolto nelle attività di monitoraggio del territorio, programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e di ripristino. Nello specifico egli si occuperà del rilievo e censimento, anche cartografico, del territorio attraverso il controllo delle aree a rischio, del verde pubblico comunale (aree verdi, alberi, siepi, parchi).
	2. Rilievo dei rischi e delle criticità ambientali	
	3. Censimento del verde pubblico comunale	
	4. Raccolta ed elaborazione dati, anche cartografica	
	5. Raccordo con gli altri enti coinvolti nella tutela dell'ambiente e del territorio	
2. Programmazione e gestione di interventi diretti	1. Manutenzione ordinaria del verde pubblico	
	2. Interventi di ripristino nel territorio (rifiuti abbandonati, scarichi abusivi, situazioni di pericolo)	
3. Gestione attività di front e back-office	1. Controllo e verifica dell'applicazione delle leggi in materia di tutela ambientale	Il volontario sarà coinvolto nelle attività dell'Ufficio, sia in front-office (ascolto e assistenza all'utenza) che in back-office In particolare si occuperà di: -Inserimento ed elaborazione dati a
	2. Disbrigo pratiche d'ufficio connesse con la tutela ambientale e con la gestione del territorio	

	3. Supporto all'utenza a sportello	computer e sito istituzionale internet, coordinamento con gli altri soggetti coinvolti, ecc. -Raccolta, elaborazione e aggregazione informazioni ai fini della pubblicazione dati sul sito internet dell'ente -Ricerca di dati, informazioni storiche su aspetti ambientali che hanno coinvolto in passato il territorio -supporto all'utenza nell'accesso ai servizi
	4. Raccolta di segnalazioni	
4. Servizi di informazione, educazione e sensibilizzazione nel campo della differenziazione dei rifiuti.	1. Realizzazione di materiali informativi ed educativi.	Il volontario verrà coinvolto nell'organizzazione di incontri con la popolazione per interventi di sensibilizzazione e corretta differenziazione dei rifiuti solidi urbani e nella realizzazione di materiale informativo
	2. Realizzazione di incontri con la popolazione.	

2. COMUNE DI MONASTIR – sede 202670

Obiettivo 1: Rendere più sostenibile la gestione dei rifiuti

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Servizi di front office e di back office	1. Realizzazione di materiali informativi sulla raccolta differenziata	Il volontario/a di servizio civile sarà coinvolto nelle seguenti attività dell'ufficio: - accoglienza e orientamento ai servizi, assistenza all'utenza nella compilazione della modulistica; - informazione e sensibilizzazione in merito alla raccolta differenziata dei rifiuti porta a porta e sul consumo sostenibile - produzione di materiali informativi connessi ai servizi dell'ufficio, alla raccolta differenziata e alla tutela ambientale in senso lato; - supporto alle attività di back office (analisi ed elaborazione dei dati relativi alla raccolta rifiuti; verifica delle segnalazioni e delle situazioni di abbandono di rifiuti nel territorio; gestione della documentazione e delle pratiche presentate dai cittadini in materia ambientale, ecc.).
	2. Miglioramento delle comunicazioni comune/utenti/azienda incaricata del servizio raccolta e smaltimento rifiuti	
	3. Accoglienza delle istanze di cittadini e aziende sulla tematica rifiuti	
	4. Gestione amministrativa delle istanze e risposta ai bisogni rilevati	
	5. Analisi ed elaborazioni dati relativi alla raccolta rifiuti	
	6. Supporto all'utenza dell'ufficio	
2. Monitoraggio del territorio	1. Programmazione e realizzazione sopralluoghi	Il volontario sarà di supporto nelle seguenti attività:

	2. Rilievo dei rischi e delle criticità ambientali (abbandono rifiuti, atti di vandalismo, scarichi abusivi, ecc.).	Mappatura delle aree oggetto di abbandono dei rifiuti Mappatura delle aree a rischio di abbandono dei rifiuti
	3. Raccordo con gli altri enti coinvolti nella tutela dell'ambiente e del territorio.	Programmazione attività di controllo del territorio Realizzazione di sopralluoghi e di interventi a seguito di segnalazione da parte dei cittadini, con il mezzo dell'ente

Obiettivo 2: Incentivare comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Iniziative di educazione e sensibilizzazione in campo ambientale	1. Realizzazione di materiali informativi ed educativi sulla raccolta differenziata	Il volontario sarà coinvolto nell'organizzazione e realizzazione delle attività di informazione, educazione e sensibilizzazione in campo ambientale. In particolare si occuperà della ideazione del materiale informativo, della relazione con le scuole del territorio per promuovere i corretti comportamenti da adottare (raccolta differenziata, tutela dell'ambiente, ecc.). Si occuperà dell'ideazione di una campagna di informazione volte alla difesa dell'ambiente rivolta alla cittadinanza da pubblicare sul sito istituzionale e sui social dell'ente
	2. Organizzazione di incontri e iniziative nel territorio	

3. COMUNE DI OSINI – sede 202803

Obiettivo 1: Migliorare la salvaguardia e la tutela dell'ambiente sia in ambito urbano che extra-urbano

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Monitoraggio e cura del territorio	1. Monitoraggio dell'igiene e del decoro urbano (rispetto della normativa ambientale, in particolare per quanto riguarda la gestione dei rifiuti)	Il volontario sarà coinvolto nelle operazioni di monitoraggio del territorio, sia in base al programma di lavoro del Comune sia in base alle segnalazioni dei cittadini. I sopralluoghi saranno finalizzati al controllo dello stato manutentivo delle aree verdi comunali, dell'arredo urbano (vegetazione, attrezzature ludiche in parchi e giardini e controllo/rilascio autorizzazione di impianti pubblicitari) e dei sentieri e al rilievo di eventuali criticità
	2. Monitoraggio della sicurezza delle aree verdi (rilievo delle esigenze manutentive delle aree verdi)	
	3. Monitoraggio dei sentieri (verifica delle condizioni di accessibilità, sicurezza, visibilità e	

	<p>fruibilità dei sentieri, con valenza anche turistica)</p> <p>4. Organizzazione e gestione interventi di manutenzione e/o di ripristino, tramite personale interno o aziende incaricate dei servizi</p>	<p>come, ad esempio, casi di abbandono rifiuti.</p> <p>In caso di necessità di interventi di manutenzione o ripristino di lieve entità il volontario potrà provvedere direttamente, con le attrezzature messe a disposizione dall'ente, alla loro esecuzione al fine di risolvere in tempo reale il problema, in caso contrario dovrà avvisare l'ufficio tecnico per attivare il personale interno o esterno.</p>
2. Realizzazione attività d'ufficio connesse	<p>1. Raccolta segnalazioni da parte dei cittadini</p> <p>2. Pianificazione e organizzazione delle attività di monitoraggio del territorio</p> <p>3. Inserimento ed elaborazione dati, aggiornamento del sito del Comune settore ambiente, ecc.</p>	<p>Il volontario sarà coinvolto nelle attività preliminari e successive al monitoraggio, quali la raccolta delle segnalazioni dei cittadini, l'organizzazione della logistica, il coordinamento delle attività, l'inserimento a computer e l'elaborazione dei dati raccolti durante i sopralluoghi e la realizzazione di report di monitoraggio</p>

Obiettivo 2: Incentivare comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Servizi di front-office e di back-office	<p>1. Realizzazione di materiali informativi</p> <p>2. Ascolto e supporto all'utenza a sportello</p> <p>3. Gestione amministrativa pratiche ambientali</p> <p>4. Coordinamento con le aziende affidatarie dei servizi ambientali</p>	<p>Il volontario sarà coinvolto nelle attività di ascolto e comunicazione con gli utenti (allo sportello, al telefono, via mail o pec, ecc.) e nella gestione amministrativa delle pratiche inerenti all'ambiente.</p> <p>Il volontario sarà coinvolto in particolare nella gestione del servizio di igiene urbana, relazionandosi sia con gli utenti TARI, sia con l'azienda affidataria del servizio di raccolta e della cura del verde pubblico</p>
2. Informazione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali	<p>1. Realizzazione di contenuti informativi ed educativi e pubblicizzazione anche online</p> <p>2. Coordinamento e collaborazione con altri soggetti coinvolti nella tutela e/o nell'educazione ambientale</p>	<p>Il volontario sarà coinvolto nell'organizzazione, promozione e realizzazione di attività di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali (es.: raccolta differenziata, economia circolare, risparmio idrico, risparmio energetico, ecc.)</p>

4. COMUNE DI SANT'ANDREA FRIUS – sede 162462

Obiettivo 1: Migliorare il rapporto e la comunicazione Comune/utenti per quanto riguarda le tematiche ambientali.

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Gestione servizi Ufficio Ambiente	1. Front-office: ascolto, rilascio informazioni e supporto all'utenza	<p>Il volontario sarà coinvolto nelle attività dell'ufficio tecnico, sia in front-office (ascolto e supporto all'utenza) che in back-office (gestione delle pratiche, inserimento ed elaborazione dati). In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> -ascolto e assistenza all'utenza -contatto telefonico con i cittadini, ma anche con le ditte incaricate della gestione dei servizi nel territorio -Raccolta ed elaborazione dei dati -gestione degli adempimenti burocratici di competenza comunale in materia ambientale -archiviazione documenti
	2. Disbrigo pratiche d'ufficio connesse con la tutela ambientale e con la gestione del territorio	
	3. Inserimento ed elaborazione dati	
	4. Raccolta di segnalazioni	
2. Servizi di informazione, educazione e sensibilizzazione in campo ambientale	1. Realizzazione di materiali informativi ed educativi	<p>Il volontario darà un contributo nell'organizzazione e realizzazione delle attività di informazione, educazione e sensibilizzazione in campo ambientale, con particolare attenzione alle scuole e alla tematica dei rifiuti. In base alle proprie competenze sarà coinvolto nella progettazione e nella realizzazione anche grafica dei volantini e dei materiali informativi e nella gestione logistica degli eventi (contatto con le associazioni, individuazione e predisposizione degli spazi, raccolta di materiali utili al migliore svolgimento dell'attività).</p>
	2. Coordinamento e collaborazione con altri enti e istituzioni che si occupano di educazione e/o di ambiente	
	3. Organizzazione di incontri nel territorio e con le scuole	

Obiettivo 2: Realizzare interventi di tutela ambientale per la prevenzione di rischi e l'individuazione e risoluzione di situazioni critiche

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Monitoraggio del territorio	1. Programmazione e realizzazione sopralluoghi (anche su segnalazioni di tecnici o di cittadini)	<p>Il volontario sarà coinvolto nelle attività di monitoraggio del territorio, programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e di ripristino. Nello specifico si occuperà del rilievo e censimento, anche</p>
	2. Rilievo dei rischi e delle criticità ambientali	

	3. Censimento del verde pubblico comunale	cartografico, del territorio attraverso il controllo delle aree a rischio, del verde pubblico comunale (aree verdi, alberi, siepi, parchi). Attraverso strumentazione dedicata (es. macchina fotografica) documenterà lo stato delle aree monitorate, al fine di individuare le strategie migliori di intervento e i possibili rischi per il territorio e per i cittadini eventualmente residenti nella zona.
	4. Raccolta ed elaborazione dati, anche cartografica	
	5. Raccordo con gli altri enti coinvolti nella tutela dell'ambiente e del territorio	
2. Programmazione e gestione di interventi diretti	1. Manutenzione ordinaria del verde pubblico	Il volontario potrà essere coinvolto nell'organizzazione e gestione della manutenzione del verde pubblico e del territorio comunale in genere. Manterrà i contatti con gli operai e le ditte incaricate della manutenzione e verificherà il corretto svolgimento degli interventi di ripristino.
	2. Interventi di ripristino nel territorio (rifiuti abbandonati, scarichi abusivi, situazioni di pericolo)	

Ruolo e attività previste per gli operatori volontari con minori opportunità

La Convenzione Onu sui Diritti delle Persone con Disabilità recita: “Le persone con disabilità includono quanti hanno minorazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali a lungo termine che in interazione con varie barriere possono impedire la loro piena ed effettiva partecipazione nella società su una base di eguaglianza con gli altri”.

La disabilità non è intesa come malattia, ma come una condizione superabile qualora vengano messi a disposizione gli strumenti necessari per abbattere le barriere, architettoniche e psicologiche, affinché la persona sia messa nelle condizioni di svolgere tutte le attività che potenzialmente, dato il proprio grado di capacità, competenza, formazione è in grado di svolgere.

La Classificazione Internazionale del Funzionamento della Disabilità e della Salute (ICF) supera infatti il concetto di disabilità come malattia a favore della descrizione dello stato di salute delle persone in relazione agli ambiti di vita (sociale, familiare, lavorativo); l'individuo viene quindi descritto nelle sue capacità cognitive, affettive, relazionali, motorie e delle autonomie. In quest'ottica viene pertanto superato il concetto di disabilità come un deficit/disfunzione a favore di una condizione del soggetto che si trasforma in deficit o in abilità a seconda che l'ambiente si ponga come facilitatore o barriera.

Nel caso di operatori volontari con disabilità sarà premura dell'Ente titolare e dell'Ente di accoglienza di dare la possibilità al giovane di servizio civile di svolgere le attività previste nella sede di servizio calibrando, se necessario, l'incarico in relazione alle capacità possedute. L'Ente abbattendo le barriere che impediscono alla persona con disabilità di svolgere le attività progettuali sulla base delle proprie competenze e potenzialità, permetterà al giovane di svolgerle in accordo agli obiettivi progettuali, aumentandone così l'autonomia. L'acquisizione di autonomie entra così in un circolo virtuoso, offrendo all'operatore volontario la possibilità di costituirsi quale soggetto attivo e consapevole nella difesa della Patria.

5. COMUNE DI SENNORI – sede 161141

Obiettivo 1: Incentivare comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente.

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Organizzazione del sistema di gestione dei rifiuti	1. Realizzazione di materiali informativi sul corretto conferimento dei rifiuti 2. Supporto all'utenza a sportello 3. Verifica del corretto conferimento dei rifiuti 4. Coordinamento con le aziende affidatarie dei servizi 5. Disbrigo pratiche d'ufficio connesse con la gestione e lo smaltimento dei rifiuti	Il volontario sarà coinvolto nelle attività di monitoraggio del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti, verificando il rispetto delle norme da parte di cittadini e aziende e il rispetto del contratto da parte delle aziende affidatarie dei servizi. Il volontario si relazionerà con l'utenza fornendo informazioni; contribuirà alla gestione degli adempimenti burocratici di competenza comunale e collaborerà all'implementazione del servizio. Parteciperà alla costruzione di mappature e report di monitoraggio sulla produzione rifiuti
2. Informazione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali	1. Realizzazione di contenuti informativi e pubblicizzazione anche online su tematiche ambientali quali risparmio energetico, recupero e riciclo dei materiali, ecc 2. Supporto dell'utenza a sportello 3. Organizzazione di incontri nel territorio e con le scuole	Il volontario sarà coinvolto nell'organizzazione e realizzazione di campagne di informazione e di iniziative di sensibilizzazione rivolte a cittadini, scuole e aziende per promuovere una gestione sostenibile dei rifiuti, il risparmio energetico e il recupero e riciclo dei materiali in un'ottica di economia circolare. Insieme ai commercianti del territorio il volontario organizzerà momenti di incontro dedicati ai consumatori su lettura delle etichette. Le attività si svolgeranno presso i commercianti aderenti all'iniziativa.
3. Interventi di valorizzazione del Centro del Riuso Second Life	1. Monitoraggio delle attività del centro 2. Apertura del centro 3. Promozione del servizio	Il volontario sarà coinvolto nell'organizzazione e nella gestione del centro di recupero e scambio di oggettistica usata. In particolare si occuperà di monitorare l'accesso e raccogliere i dati relativi all'utilizzo del servizio; collaborerà all'apertura e alla gestione del servizio e alla diffusione della conoscenza dello stesso, attraverso la realizzazione di volantini e promozione attraverso il sito del comune e i social media.

6. COMUNE DI SIRACUSA – sede 202361

Obiettivo 1: Tutelare e valorizzare l'ambiente con particolare attenzione al verde e alle acque

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Interventi aree verdi	1. Aggiornamento censimento arboreo	<p>Il volontario sarà di supporto nelle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> –Gestione e catalogazione del patrimonio arboreo comunale –Censimento arboreo pubblico e privato della città di Siracusa e inserimento dati su piattaforma GIS –Monitoraggio del patrimonio verde per valutarne lo stato di mantenimento e il rispetto delle regole antincendio –Individuazione e censimento arredi urbani e segnalazione interventi di ripristino e manutenzione aree verdi –Elaborazione, organizzazione e realizzazione progetti di rigenerazione verde. –Ricognizione e mappatura delle aree di proprietà pubblica (Aree S) e aree verdi incolte per l'individuazione di progetti integrati di rigenerazione urbana. –Gestione pratiche amministrative –Attività propedeutiche agli interventi di monitoraggio –Inserimento ed elaborazione dati su mappa e sistema GIS comunale –Attivazione interventi di manutenzione e ripristino aree verdi
	2. Realizzazione nuove aree a verde	
	3. Mappatura aree verdi pubbliche incolte e aree a servizio	
	4. Gestione attività d'ufficio connesse	
2. Monitoraggio corsi d'acqua	1. Rilievo in campo per completamento della mappatura dei corsi d'acqua presenti nel territorio comunale	<p>Il volontario sarà coinvolto in tutte le attività inerenti la catalogazione e mappatura degli scarichi sul suolo attivi, alla tutela e salvaguardia dei corsi d'acqua, a partire dal loro monitoraggio e mappatura degli scarichi prodotti dagli insediamenti insistenti in prossimità, dal censimento degli scarichi, dal rilievo di eventuali erosioni, dissesti, presenza di vegetazione infestante e rifiuti che ostruiscono il regolare deflusso. Il volontario sarà inoltre coinvolto nelle attività d'ufficio propedeutiche o conseguenti ai rilievi sul campo.</p>
	2. Controllo dello stato dei corsi d'acqua del reticolo idrico comunale	
	3. Catalogazione e mappatura degli scarichi sul suolo	
3. Educazione e sensibilizzazione ambientale	1. Realizzazione di materiali e contenuti informativi	Il volontario sarà coinvolto nell'organizzazione, promozione e

	2. Organizzazione di interventi di educazione e sensibilizzazione in campo ambientale in collaborazione con gli altri soggetti coinvolti	realizzazione di attività di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali con particolare attenzione alla fruizione delle aree verdi e alla tutela dell'ambiente in collaborazione con gli altri soggetti coinvolti (Comitato Aria Nuova, Rete Vivi Vivaio, Legambiente, Lipu, Sea Shepherd). Collaborerà alla promozione delle aree protette che insistono sul territorio di Siracusa (es: Area Marina). Supporterà la realizzazione di materiali informativi (volantini e opuscoli) e la loro distribuzione nel territorio.
	3. Promozione della cittadinanza attiva sulla tutela dell'ambiente e cura del territorio	

7. COMUNE DI USELLUS – sede 161179

Obiettivo 1: Migliorare il rapporto e la comunicazione Comune/utenti per quanto riguarda le tematiche ambientali.

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Attività di front-office e di back-office	1. Accoglienza delle istanze di cittadini e aziende sulle tematiche ambientali e rilievo dei bisogni del territorio	Il volontario sarà coinvolto nelle attività con valenza ambientale svolte dai servizi comunali, sia in front-office (ascolto e assistenza all'utenza) che in back-office (gestione degli adempimenti burocratici di competenza comunale in materia ambientale). In particolare sarà coinvolto nella gestione della comunicazione e collaborazione tra Comune, soggetti esterni che si occupano di educazione e/o di ambiente e cittadini, per rendere più efficienti i servizi ambientali. Sarà promotore dell'aggiornamento delle informazioni dell'ufficio attraverso i canali web del Comune, in primis il sito istituzionale, collaborando alla messa a regime dell'attività.
	2. Gestione amministrativa delle istanze e risposta ai bisogni rilevati	
	3. Pianificazione, programmazione e progettazione degli interventi in campo ambientale	
	4. Supporto all'utenza a sportello	
	5. Realizzazione di materiali informativi ed educativi	

Obiettivo 2: Realizzare interventi di riqualificazione, monitoraggio e di tutela ambientale

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Monitoraggio del territorio e definizione dei piani di intervento	1. Programmazione e realizzazione sopralluoghi (anche su segnalazioni di tecnici o di cittadini)	Il volontario sarà coinvolto nelle seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio dei servizi territoriali di cura del patrimonio pubblico. - Verifica segnalazioni cittadini sul territorio e controllo delle attività eseguite dalle imprese appaltatrici. - Rilevazione di criticità mediante piani strutturati di indagine delle aree a verde cittadine finalizzata alla definizione di piani di intervento - Verifica di abbandono rifiuti, atti di vandalismo, necessità di interventi di manutenzione del verde e degli arredi, fenomeni di inquinamento delle acque o acustico, stato dei sentieri, stato dei boschi, ecc.
	2. Rilievo dei rischi e delle criticità ambientali	
	3. Raccolta ed elaborazione dati	
	4. Definizione dei piani di intervento	
	5. Raccordo con gli altri enti coinvolti nella tutela dell'ambiente e del territorio	
	6. Monitoraggio delle attività	
2. Interventi di riqualificazione urbana	1. Sopralluoghi sul territorio	Il volontario collaborerà nel monitorare e coordinare l'operatore ecologico nella cura delle aree pubbliche delle piazzette, spazi verdi, aiuole, aree verdi destinate ai giochi-bambini; aree verdi attorno alle zone sportive, campo di calcio, ecc. Collaborerà alla gestione del servizio, individuando e segnalando le criticità.
	2. Coordinamento tra i soggetti coinvolti	
	3. Riqualificazione del verde pubblico (aiuole, aree verdi, spazi verdi, ecc.)	
	4. Monitoraggio delle attività svolte	

8. COMUNE DI VILLA SAN PIETRO – sede 161187

Obiettivo 1: Incentivare comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente.

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Gestione Ufficio Ambiente	1. Realizzazione di materiali informativi ed educativi	Il volontario sarà coinvolto nelle attività sia di front-office che di back-office, collaborando nella gestione delle relazioni con il pubblico e nella redazione degli atti amministrativi inerenti al programma Gestione del Territorio e dell'Ambiente.
	2. Ascolto e supporto all'utenza a sportello	
	3. Gestione delle attività amministrative e burocratiche	
2. Informazione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali	1. Realizzazione di contenuti informativi e pubblicizzazione anche online	Il volontario sarà coinvolto nell'organizzazione e realizzazione di campagne di informazione e di iniziative di sensibilizzazione rivolte a cittadini, scuole e aziende per promuovere una
	2. Organizzazione di incontri nel territorio e con le scuole	

	3. Coordinamento e collaborazione con altri soggetti coinvolti nell'educazione ambientale (compagnia barracellare, proloco comunale)	gestione sostenibile dei rifiuti in un'ottica di economia circolare. Supporterà la creazione di pagine dedicate alla raccolta differenziata sui principali social attualmente in uso e potrebbe essere coinvolto nella realizzazione di materiali informativi.
--	--	--

Obiettivo 2: Migliorare la salvaguardia e la tutela dell'ambiente sia in ambito urbano che extra-urbano

AZIONI	ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO E ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
1. Monitoraggio del territorio	1. Pianificazione e programmazione dei sopralluoghi, anche a seguito di segnalazioni da parte dei cittadini	Il volontario sarà coinvolto nelle operazioni di prevenzione e monitoraggio del territorio, sia in base al programma di lavoro del Comune sia in base alle segnalazioni dei cittadini. Il monitoraggio riguarderà sia l'ambito urbano, sia le aree extra-urbane (strade, aree verdi, sentieri, corsi d'acqua, ecc.).
	2. Realizzazione dei sopralluoghi, per una maggiore conoscenza del territorio e per una verifica delle situazioni di degrado o di pericolo	
2. Interventi di manutenzione o di ripristino ambientale	1. Organizzazione interventi di manutenzione o ripristino	Il volontario potrà essere coinvolto nella progettazione e gestione di interventi di ripristino e recupero ambientale delle aree dissestate. Collaborerà all'individuazione delle zone su cui è necessario intervenire prioritariamente e a sviluppare delle strategie d'azione.
	2. Progettazione interventi di recupero ambientale, anche in un'ottica di potenziamento della rete ecologica	

5.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste ()*

In questo paragrafo si indicano le risorse umane necessarie per l'espletamento delle attività comuni, le risorse umane con le quali gli operatori volontari potrebbero interfacciarsi nei rispettivi Enti di accoglienza e infine le risorse umane all'interno della sede di servizio con cui gli operatori volontari si relazioneranno durante il percorso di servizio civile.

Risorse umane per l'espletamento delle attività comuni

Le azioni comuni saranno organizzate dalle figure accreditate in qualità di responsabili di funzioni ed attività (Coordinatore Responsabile del servizio civile universale, Responsabile della formazione e valorizzazione delle competenze, Responsabile della gestione degli operatori volontari, Responsabile dell'informatica, Responsabile della sicurezza, Responsabile delle attività di controllo, verifica e valutazione del servizio civile universale) e saranno realizzate con il supporto di esperti di gestione e dal personale accreditato:

- selettori;
- formatori;
- esperti di monitoraggio.

Tale personale è supportato da altre figure professionali:

Per la fase A: Accoglienza

- n. 3 Assistenti call center Ufficio Servizio Civile di ANCI Lombardia come da convenzione con ANCI
- n. 3 Esperti di gestione Ufficio Servizio Civile di ANCI Lombardia come da convenzione con ANCI
- n. 2 Personale di segreteria

Per la fase B: Formazione

- n. 2 Personale di segreteria
- n. 5 Tutor d'aula
- n. 2 Esperto formazione a distanza

Per la fase C: Attività nella struttura di sede di accoglienza

- n. 3 Assistenti call center Ufficio Servizio Civile di ANCI Lombardia come da convenzione con ANCI
- n. 3 Esperti di gestione Ufficio Servizio Civile di ANCI Lombardia come da convenzione con ANCI

Per la fase D: Monitoraggio

- n. 4 Assistenti call center Ufficio Servizio Civile di ANCI Lombardia come da convenzione con ANCI
- n. 2 Personale di segreteria

Per la fase E: Tutoraggio

- n. 2 Personale di segreteria
- n. 5 Tutor d'aula

Per la fase F: Certificazione competenze

- n. 2 Personale di segreteria
- n. 3 Esperti di gestione Ufficio Servizio Civile di ANCI Lombardia come da convenzione con ANCI

Figure professionali deli Enti di accoglienza con le quali si potrebbero interfacciare gli operatori volontari

PROFESSIONALITA'	RUOLO NELL'ATTIVITA'
Direttore d'area / Responsabile del servizio (Tecnico, Ecologia, Ambiente)	Direzione, pianificazione e progettazione degli interventi di cura e tutela del patrimonio ambientale, analisi delle risorse economiche e finanziarie a disposizione e degli strumenti da utilizzare.
Operatore di settore amministrativo / tecnico /agronomo / operaio (Ufficio Tecnico, Ecologia, Ambiente)	Collaborazione all'organizzazione e gestione delle attività dell'Ufficio e alle azioni di cura e tutela del patrimonio ambientale.
Personale ditta affidataria manutenzione del verde pubblico	Gestione delle attività di cura e manutenzione del verde pubblico sotto la supervisione dell'ufficio Tecnico, Ecologia, Ambiente.
Operatore ecologico	Collaborazione all'organizzazione e gestione delle attività relative alla gestione dei rifiuti (centro raccolta rifiuti)
Personale scolastico	Organizzazione e gestione di attività didattiche ed educative sul rispetto e la tutela del patrimonio ambientale in collaborazione con il Comune
Direttore/Personale altri enti (es.: Parchi)	Organizzazione e gestione di attività didattiche ed educative sul rispetto e la tutela del patrimonio ambientale in collaborazione con il Comune
Personale volontario / Guardie ecologiche volontarie	Collaborazione nella gestione di attività ambientali di valorizzazione e tutela del territorio. Sostegno e supporto nelle attività di educazione ambientale.
Amministratori dell'ente	Sindaco, assessori e consiglieri.

Risorse umane all'interno delle sedi di servizio degli operatori volontari

Segue il dettaglio delle risorse umane (con l'indicazione delle relative professionalità) utilizzate in ogni sede di servizio per la realizzazione delle attività previste dal progetto.

1. COMUNE DI ESCALAPLANO – sede 202541

RISORSA UMANA	RUOLO	AZIONI E ATTIVITA' DI PROGETTO
n. 2 operatori comunali	Gestione Ufficio segnalazioni, controllo del territorio e di aree pubbliche, collaborazione con Polizia Locale, campagna di sensibilizzazione della popolazione residente.	Monitoraggio del territorio Programmazione e gestione di interventi diretti Gestione attività di front e back-office Servizi di informazione, educazione e sensibilizzazione nel campo della differenziazione dei rifiuti.
n. 2 referenti associazioni del territorio (CEAS – Pro-Loce – Croce Verde)	Interventi di sensibilizzazione	Servizi di informazione, educazione e sensibilizzazione nel campo della differenziazione dei rifiuti.
n. 1 tecnico	Realizzazione interventi di ripristino	Monitoraggio del territorio Programmazione e gestione di interventi diretti

2. COMUNE DI MONASTIR – sede 202670

RISORSA UMANA	RUOLO	AZIONI E ATTIVITA' DI PROGETTO
n. 1 Istruttore Direttivo	Comandante del Comando di Polizia Municipale e responsabile del servizio	Servizi di front office e di back office Monitoraggio del territorio Iniziative di educazione e sensibilizzazione in campo ambientale
n. 3 Agenti di PM	Gestione ordinaria dell'ufficio	Servizi di front office e di back office Monitoraggio del territorio Iniziative di educazione e sensibilizzazione in campo ambientale
n. 2 Operai comunali	Realizzazione pratica di interventi nel territorio comunale (manutenzione del verde, pulizia aree, ripristino strade, risoluzioni piccoli problemi tecnici, ecc.)	Monitoraggio del territorio
n. 2 Insegnanti delle scuole	Collaborazione nella gestione degli eventi di sensibilizzazione dedicati alle scuole	Iniziative di educazione e sensibilizzazione in campo ambientale
n. 25 volontari dell'Associazione ORSA	Struttura esterna costituita da volontari della protezione civile,	Monitoraggio del territorio

3. COMUNE DI OSINI – sede 202803

RISORSA UMANA	RUOLO	AZIONI E ATTIVITA' DI PROGETTO
n. 1 Responsabile del servizio	Controllo e gestione delle attività	Pianificazione e programmazione delle Monitoraggio e cura del territorio Realizzazione attività d'ufficio connesse Servizi di front-office e di back-office Informazione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali
n. 1 Dipendente comunale	Gestione ordinaria dell'ufficio	Monitoraggio e cura del territorio Realizzazione attività d'ufficio connesse Servizi di front-office e di back-office Informazione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali
n. 2 referenti degli enti gestori dei servizi erogati	Monitoraggio del servizio, contatto con il comune per verifiche periodiche, gestione di problemi e criticità legate al servizio.	Monitoraggio e cura del territorio

4. COMUNE DI SANT'ANDREA FRIUS – sede 162462

RISORSA UMANA	RUOLO	AZIONI E ATTIVITA' DI PROGETTO
n. 1 Responsabile del Servizio	Responsabile del Servizio	Monitoraggio del territorio, servizi di informazione, educazione e sensibilizzazione in campo ambientale e riqualificazione urbana.
n. 1 Impiegato tecnico	Gestione ordinaria dell'ufficio tecnico	Monitoraggio del territorio, servizi di informazione, educazione e sensibilizzazione in campo ambientale e riqualificazione urbana.
n. 1 Operaio comunale	Realizzazione pratica di interventi nel territorio comunale (manutenzione del verde, pulizia aree, ripristino strade, risoluzioni piccoli problemi tecnici, ecc.)	Monitoraggio del territorio
n. 2 Insegnanti delle scuole	Collaborazione nella gestione degli eventi di sensibilizzazione dedicati alle scuole	Servizi di informazione, educazione e sensibilizzazione in campo ambientale e differenziazione dei rifiuti.

Per gli operatori volontari con disabilità le risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali specifiche di ogni sede di servizio sono esplicitate, come indicato nella circolare "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione", nel sistema informativo Helios.

5. COMUNE DI SENNORI – sede 161141

RISORSA UMANA	RUOLO	AZIONI E ATTIVITA' DI PROGETTO
n. 1 Istruttore direttivo	Gestione ambito amministrativo, economico, finanziario, progettuale e tecnico-contabile	Organizzazione del sistema di gestione dei rifiuti; Informazione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali Interventi di valorizzazione del Centro del Riuso Second Life
n. 1 operatore	Gestione attività del Centro Riuso Second Life	Interventi di valorizzazione del Centro del Riuso Second Life

6. COMUNE DI SIRACUSA – sede 202361

RISORSA UMANA	RUOLO	AZIONI E ATTIVITA' DI PROGETTO
n. 1 Architetto	Responsabile del servizio Pianificazione, progettazione e realizzazione degli interventi di tutela ambientale Attività di informazione, educazione e sensibilizzazione in campo ambientale Monitoraggio del territorio Gestione delle attività amministrative	Interventi aree verdi Monitoraggio corsi d'acqua Educazione e sensibilizzazione ambientale
n. 2 istruttori tecnici	Gestione dei servizi ambientali, verde pubblico, tutela delle acque e scarichi sul suolo	Interventi aree verdi Monitoraggio corsi d'acqua
n. 2 impiegati amministrativi	Gestione ordinaria dell'ufficio	Interventi aree verdi Monitoraggio corsi d'acqua Educazione e sensibilizzazione ambientale

7. COMUNE DI USELLUS – sede 161179

RISORSA UMANA	RUOLO	AZIONI E ATTIVITA' DI PROGETTO
n. 1 Architetto	Responsabile del Servizio Tecnico	Attività di front-office e di back-office; Monitoraggio del territorio e definizione dei piani di intervento; Interventi di riqualificazione urbana.
n. 2 Operatori ecologici	Interventi sul territorio	Monitoraggio del territorio e definizione dei piani di intervento; Interventi di riqualificazione urbana.

8. COMUNE DI VILLA SAN PIETRO – sede 161187

RISORSA UMANA	RUOLO	AZIONI E ATTIVITA' DI PROGETTO
n. 1 Ingegnere	Responsabile del Servizio Pianificazione, programmazione e controllo delle attività e dei servizi. Responsabile del programma Gestione del Territorio e dell'Ambiente	Gestione Ufficio Ambiente Informazione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali Monitoraggio del territorio Interventi di manutenzione o di ripristino ambientale
n. 1 Geometra	Gestione ordinaria dell'ufficio	Gestione Ufficio Ambiente Informazione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali Monitoraggio del territorio Interventi di manutenzione o di ripristino ambientale
n. 1 Operaio	Realizzazione pratica di interventi nel territorio comunale (pulizia aree, ripristino strade, risoluzioni piccoli problemi tecnici, manutenzione del verde, ecc.)	Monitoraggio del territorio Interventi di manutenzione o di ripristino ambientale
n. 4 Referenti degli altri enti coinvolti nella gestione dell'ambiente e del territorio (Compagnia Barracellare)	Monitoraggio e tutela dell'ambiente.	Monitoraggio del territorio
n. 4 Insegnanti delle scuole	Collaborazione nella gestione degli eventi di sensibilizzazione dedicati alle scuole	Informazione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali

5.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)

Segue il dettaglio delle risorse tecniche utilizzate dal volontario in ogni sede di progetto per lo svolgimento del servizio.

1. COMUNE DI ESCALAPLANO – sede 202541

Obiettivo 1: Migliorare l'efficacia dei servizi ambientali

AZIONE	RISORSA TECNICA E STRUMENTALE	UTILIZZO
1. Monitoraggio del territorio	n. 2 Telefoni e e-mail	Contatto con l'utenza Contatto con i soggetti (interni o esterni al Comune) coinvolti nella gestione dell'ambiente e del territorio
	n. 2 kit di strumentazione tecnica	Rilevazione dei dati nei sopralluoghi
	n. 1 mezzo dell'ente	Uscite nel territorio
	n. 2 kit di strumenti di protezione individuale	Messa in sicurezza durante le uscite nel territorio
2. Programmazione e gestione di interventi diretti	n. 2 Pc con connessione a internet	Programmazione degli interventi, Rielaborazione dati.
	n. 2 Telefoni e e-mail	Contatto con l'utenza Contatto con i soggetti (interni o esterni al Comune) coinvolti nella gestione dell'ambiente e del territorio
	n. 2 kit di strumentazione tecnica	Realizzazione di interventi di manutenzione e ripristino
	n. 1 Mezzo dell'ente	Uscite nel territorio
	n. 2 kit di strumenti di protezione individuale	Messa in sicurezza durante le uscite nel territorio
3. Gestione attività di front e back-office	n. 2 Pc con connessione a internet e software dedicati	Gestione delle pratiche, programmazione degli interventi, consultazione banche dati per l'utenza.
	n. 2 Telefoni e e-mail	Contatto con l'utenza Contatto con i soggetti (interni o esterni al Comune) coinvolti nella gestione dell'ambiente e del territorio
	n. 2 kit di materiale di cancelleria	Supporto per la progettazione delle attività
	Opuscoli informativi e di promozione del servizio, modulistica	A disposizione del cittadino
4. Servizi di informazione, educazione e sensibilizzazione nel campo della differenziazione dei rifiuti.	n. 2 Pc con connessione a internet e software dedicati	Organizzazione degli interventi e realizzazione materiale informativo
	n. 2 Telefoni e e-mail	Contatto con l'utenza
	n. 2 kit di materiale di cancelleria	Supporto per l'attività d'ufficio
	Opuscoli informativi e di promozione della tutela ambientale	A disposizione del cittadino
	n. 1 mezzo dell'ente	Gestione degli eventi nel territorio

	Spazi adeguati	Gestione degli eventi di sensibilizzazione
--	----------------	--

2. COMUNE DI MONASTIR – sede 202670

Obiettivo 1: Rendere più sostenibile la gestione dei rifiuti

AZIONE	RISORSA TECNICA E STRUMENTALE	UTILIZZO
1. Servizi di front-office e di back-office	n. 1 Pc con connessione a internet e stampante	Gestione delle pratiche, programmazione degli interventi, consultazione banche dati per l'utenza.
	n. 1 Telefoni e e-mail	Contatto con l'utenza e con gli operatori dei vari servizi ambientali
	n. 1 kit di materiali di cancelleria	Supporto per la progettazione delle attività.
	Opuscoli informativi e di promozione del servizio, modulistica	A disposizione del cittadino
2. Monitoraggio del territorio	n. 1 Telefono e e-mail	Contatto con l'utenza e con gli operatori dei vari servizi ambientali
	n. 1 Kit Strumentazione tecnica	Rilevazione dei dati nei sopralluoghi
	n. 1 Mezzo dell'ente	Uscite nel territorio
	n. 1 Kit Strumenti di protezione individuale	Messa in sicurezza durante le uscite nel territorio
	n. 1 Kit Strumentazione tecnica	Realizzazione di piccoli interventi di ripristino

Obiettivo 2: Incentivare comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente

AZIONE	RISORSA TECNICA E STRUMENTALE	UTILIZZO
1. Iniziative di educazione e sensibilizzazione in campo ambientale	n. 1 Personal computer con connessione a internet	Gestione dello sportello e delle attività di back office, predisposizione materiale informativo
	n. 1 Telefono e e-mail	Contatti con le scuole
	n. 1 Stampante/fotocopiatrice/scanner	Produzione di materiali informativi e divulgativi
	n. 1 kit di materiale di cancelleria	Supporto attività d'ufficio
	n. 1 Mezzo dell'ente	Spostamenti nel territorio
	Opuscoli informativi e di promozione della tutela ambientale	A disposizione del cittadino e delle scuole
	Spazi adeguati	Realizzazione attività

3. COMUNE DI OSINI – sede 202803

Obiettivo 1: Migliorare la salvaguardia e la tutela dell'ambiente sia in ambito urbano che extra-urbano

AZIONE	RISORSA TECNICA E STRUMENTALE	UTILIZZO
1. Monitoraggio e cura del territorio	n. 2 Telefoni e e-mail	Contatto con l'utenza e con gli addetti ai servizi ambientali
	n. 2 Kit Strumentazione tecnica e cartografia	Misurazione e rilievo dei dati nei sopralluoghi. Interventi di manutenzione e ripristino
	n. 1 Mezzo dell'ente	Uscite nel territorio
	n. 2 Kit Strumenti di protezione individuale	Messa in sicurezza durante le uscite nel territorio
2. Realizzazione attività d'ufficio connesse	n. 2 Telefoni e e-mail	Contatto con l'utenza e con gli addetti ai servizi ambientali
	n. 2 Pc con connessione a internet, stampante	Gestione attività d'ufficio connesse al monitoraggio e alla tutela dell'ambiente

Obiettivo 2: Incentivare comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente

AZIONE	RISORSA TECNICA E STRUMENTALE	UTILIZZO
1. Servizi di front-office e di back-office	n. 2 Pc con connessione a internet, stampante e software dedicati	Gestione delle pratiche, programmazione degli interventi, gestione e implementazione banche dati.
	n. 2 Telefoni e e-mail	Contatto con l'utenza e con gli operatori
	n. 2 kit di materiale di cancelleria	Supporto per la progettazione delle attività
	Opuscoli informativi e di promozione del servizio	A disposizione del cittadino
2. Informazione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali	n. 2 Pc con connessione a internet, stampante	Organizzazione attività, realizzazione di volantini e contenuti informativi ed educativi multimediali
	n. 2 Telefoni e e-mail	Contatto con l'utenza
	n. 2 kit di materiale di cancelleria	Supporto per l'attività d'ufficio
	Opuscoli informativi e di promozione della tutela ambientale	A disposizione del cittadino
	n. 1 Mezzo dell'ente	Gestione degli eventi nel territorio

4. COMUNE DI SANT'ANDREA FRIUS – sede 162462

Obiettivo 1: Migliorare il rapporto e la comunicazione Comune/utenti per quanto riguarda le tematiche ambientali.

AZIONE	RISORSA TECNICA E STRUMENTALE	UTILIZZO
1. Gestione servizi Ufficio Ambiente	n. 2 Pc con connessione a internet e software dedicati	Gestione delle pratiche, programmazione degli interventi, consultazione banche dati per l'utenza. Gestione dei dati relativi all'area ambiente
	n. 2 Telefoni e e-mail	Contatto con l'utenza Contatto con i soggetti (interni o esterni al Comune) coinvolti nella gestione dell'ambiente e del territorio
	n. 2 kit di materiale di cancelleria	Supporto per la progettazione delle attività
	Opuscoli informativi e di promozione del servizio, modulistica	A disposizione del cittadino
2. Servizi di informazione, educazione e sensibilizzazione in campo ambientale	n. 2 Pc con connessione a internet	Organizzazione degli interventi, produzione di materiale informativo
	n. 2 Telefoni e e-mail	Contatto con l'utenza e con le associazioni coinvolte
	n. 2 kit di materiale di cancelleria	Supporto per l'attività d'ufficio
	Opuscoli informativi e di promozione della tutela ambientale	A disposizione del cittadino
	n. 1 Mezzo dell'ente	Gestione degli eventi nel territorio
	Spazi adeguati	Gestione degli eventi di sensibilizzazione

Obiettivo 2: Realizzare interventi di tutela ambientale per la prevenzione di rischi e l'individuazione e risoluzione di situazioni critiche

AZIONE	RISORSA TECNICA E STRUMENTALE	UTILIZZO
1. Monitoraggio del territorio	n. 2 Telefoni e e-mail	Contatto con l'utenza Contatto con i soggetti (interni o esterni al Comune) coinvolti nella gestione dell'ambiente e del territorio
	n. 2 Kit Strumentazione tecnica	Rilevazione dei dati nei sopralluoghi
	n. 1 Mezzo dell'ente	Possibili uscite nel territorio
	n. 2 Kit Strumenti di protezione individuale	Messa in sicurezza durante le uscite nel territorio

2. Programmazione e gestione di interventi diretti	n. 2 Pc con connessione a internet	Programmazione degli interventi, Rielaborazione dati.
	n. 2 Telefoni e e-mail	Contatto con l'utenza Contatto con i soggetti (interni o esterni al Comune) coinvolti nella gestione dell'ambiente e del territorio
	n. 2 kit Strumentazione tecnica	Realizzazione di interventi di manutenzione e ripristino
	n. 1 Mezzo dell'ente	Possibili uscite nel territorio
	n. 2 Kit Strumenti di protezione individuale	Messa in sicurezza durante le uscite nel territorio

Per gli operatori volontari con disabilità le risorse strumentali e tecniche complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali specifiche di ogni sede di servizio sono esplicitate, come indicato nella circolare "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione", nel sistema informativo Helios.

5. COMUNE DI SENNORI – sede 161141

Obiettivo 1: Incentivare comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente

AZIONE	RISORSA TECNICA E STRUMENTALE	UTILIZZO
1. Organizzazione del sistema di gestione dei rifiuti	n. 2 Pc con connessione a internet e stampante e software dedicati	Gestione delle pratiche, programmazione degli interventi, gestione e implementazione banche dati.
	n. 2 Telefoni e e-mail	Contatto con l'utenza e con gli operatori
	n. 2 kit di materiale di cancelleria	Supporto per la progettazione delle attività
	Opuscoli informativi e di promozione del servizio	A disposizione del cittadino
2. Informazione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali	n. 2 Pc con connessione a internet e stampante	Organizzazione eventi, realizzazione di volantini e contenuti online informativi
	n. 2 Telefoni e e-mail	Contatto con l'utenza
	n. 2 kit di materiale di cancelleria	Supporto per l'attività d'ufficio
	Opuscoli informativi e di promozione della tutela ambientale	A disposizione del cittadino
	n. 1 Mezzo dell'ente	Gestione degli interventi di sensibilizzazione nel territorio
	n. 2 Pc con connessione a internet e stampante	Gestione delle pratiche, programmazione degli interventi,

3. Interventi di valorizzazione del Centro del Riuso Second Life	n. 2 kit di materiale di cancelleria	Supporto per la progettazione delle attività
	Opuscoli informativi e di promozione del servizio	A disposizione del cittadino
	Spazi adeguati	Spazi per il centro di recupero e scambio di oggettistica usata

6. COMUNE DI SIRACUSA – sede 202361

Obiettivo 1: Tutelare e valorizzare l'ambiente con particolare attenzione al verde e alle acque

AZIONE	RISORSA TECNICA E STRUMENTALE	UTILIZZO
1. Interventi aree verdi	n. 4 Pc con connessione a internet e stampante	Programmazione degli interventi, consultazione e implementazione banche dati, utilizzo autocad per progettazioni, elaborazione progetti grafici di rigenerazione verde.
	n. 4 Telefoni e e-mail	Contatto con l'utenza e con gli operatori dei vari servizi ambientali
	n. 4 kit di Strumenti tecnici (metro, bindella, GPS, carte topografiche, quaderni di campo, fotocamera digitale, ecc.)	Rilievo dati in campo
	n. 4 kit di materiale di cancelleria	Supporto per la progettazione delle attività
	n. 1 Mezzo dell'ente	Spostamenti nel territorio
	n. 4 Kit Strumenti di protezione individuale	Messa in sicurezza durante le uscite nel territorio
2. Monitoraggio corsi d'acqua	n. 4 Pc con connessione a internet, stampante, plotter, programmi GIS	Gestione delle pratiche, programmazione degli interventi, consultazione e implementazione banche dati, elaborazione materiale informativo e divulgativo
	n. 4 Telefoni e e-mail	Contatto con l'utenza e con gli operatori dei vari servizi ambientali
	n. 4 kit di materiale di cancelleria	Supporto per la progettazione delle attività
	n. 4 kit di strumenti tecnici (metro, bindella, GPS, carte topografiche, quaderni di campo, fotocamera digitale, ecc.)	Rilievo dati in campo
	n. 2 Mezzi dell'ente	Interventi sul territorio

	n. 4 Kit Strumenti di protezione individuale	Messa in sicurezza durante le uscite nel territorio
3. Educazione e sensibilizzazione ambientale	n. 4 Pc con connessione a internet e stampante	Elaborazione di materiali informativi ed educativi (anche multimediali). Aggiornamento pagine del sito dedicate
	n. 4 Telefoni e e-mail	Contatto con l'utenza, le Associazioni e le scuole del territorio per l'organizzazione delle iniziative
	n. 4 kit di materiale di cancelleria	Supporto per l'attività d'ufficio
	Opuscoli informativi e di promozione della tutela ambientale	A disposizione del cittadino per attività di divulgazione e di educazione ambientale
	n. 1 Mezzo dell'ente	Distribuzione materiali

7. COMUNE DI USELLUS – sede 161179

Obiettivo 1: Migliorare il rapporto e la comunicazione Comune/utenti per quanto riguarda le tematiche ambientali.

AZIONE	RISORSA TECNICA E STRUMENTALE	UTILIZZO
1. Attività di front-office e di back-office	n.2 Pc con connessione a internet e stampante e software dedicati	Gestione dei dati relativi all'area ambiente
	n.2 Telefoni e e-mail	Contatto con l'utenza e con gli operatori dei vari servizi ambientali
	n. 2 kit di materiale di cancelleria	Supporto per la progettazione delle attività
	Modulistica	A disposizione del cittadino
	Opuscoli informativi e di promozione della tutela ambientale	A disposizione del cittadino

Obiettivo 2: Realizzare interventi di riqualificazione, monitoraggio e di tutela ambientale

AZIONE	RISORSA TECNICA E STRUMENTALE	UTILIZZO
1. Monitoraggio del territorio e definizione dei piani di intervento	n.2 Telefoni e e-mail	Contatto con l'utenza e con gli operatori dei vari servizi ambientali
	n. 2 kit di strumentazione tecnica	Rilevazione dei dati nei sopralluoghi
	n.1 Mezzo dell'ente	Uscite nel territorio
	n.2 con connessione a internet	Programmazione degli interventi, rielaborazione dati.
	n. 2 kit di strumenti di protezione individuale	Messa in sicurezza durante le uscite nel territorio

2. Interventi di riqualificazione urbana	n.2 Telefoni e e-mail	Contatto con l'utenza e con gli operatori dei vari servizi ambientali
	n. 2 kit di strumentazione tecnica	Rilevazione dei dati nei sopralluoghi
	n.1 Mezzo dell'ente	Uscite nel territorio
	n.2 Pc con connessione a internet	Programmazione degli interventi, rielaborazione dati.

8. COMUNE DI VILLA SAN PIETRO – sede 161187

Obiettivo 1: Incentivare comportamenti e stili di vita rispettosi dell'ambiente

AZIONE	RISORSA TECNICA E STRUMENTALE	UTILIZZO
1. Gestione Ufficio Ambiente	n. 1 Pc con connessione a internet e stampante, scanner e software dedicati	Gestione delle pratiche, programmazione degli interventi, consultazione e implementazione banche dati, raccolta ed elaborazione dati connessi alla produzione di rifiuti.
	n. 1 Telefono e e-mail	Contatto con l'utenza e con gli operatori dei vari servizi ambientali
	n. 1 kit di materiale di cancelleria	Supporto per la progettazione delle attività
	Opuscoli informativi e di promozione del servizio, modulistica	A disposizione del cittadino
2. Informazione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali	n. 1 Pc con connessione a internet	Gestione delle pratiche, consultazione banche dati per l'utenza, realizzazione di volantini e contenuti online informativi
	n. Telefono e e-mail	Contatto con l'utenza, le associazioni e le scuole del territorio
	n. 1 kit di materiale di cancelleria	Supporto per l'attività d'ufficio
	Opuscoli informativi e di promozione della tutela ambientale	A disposizione del cittadino
	n. 1 Mezzo dell'ente	Spostamenti nel territorio per la gestione degli eventi

Obiettivo 2: Migliorare la salvaguardia e la tutela dell'ambiente sia in ambito urbano che extra-urbano

AZIONE	RISORSA TECNICA E STRUMENTALE	UTILIZZO
1. Monitoraggio del territorio	n. 1 Telefono e e-mail	Contatto con l'utenza e con gli operatori dei vari servizi ambientali
	n. 1 Kit Strumentazione tecnica	Rilevazione dei dati nei sopralluoghi

	n. 1 Mezzo dell'ente	Possibile utilizzo per le uscite nel territorio
	n. 1 Kit Strumenti di protezione individuale	Messa in sicurezza durante le uscite nel territorio
2. Interventi di manutenzione o di ripristino ambientale	n. 1 Pc con connessione a internet	Gestione delle pratiche, programmazione degli interventi, rielaborazione dati.
	n. 1 Telefono e e-mail	Contatto con i cittadini e con gli operatori dei servizi ambientali
	n. 1 Kit Strumentazione tecnica	Realizzazione di interventi di manutenzione e ripristino
	n. 1 Mezzo dell'ente	Possibile utilizzo per le uscite nel territorio
	n. 1 Kit Strumenti di protezione individuale	Messa in sicurezza durante le uscite nel territorio

6) *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

In tutte le sedi è richiesto:

Flessibilità oraria.

Disponibilità a prestare servizio nel fine settimana, in giorni festivi e/o in orario serale in occasione di eventi e attività connesse al servizio.

Rispetto della privacy.

Rispetto delle generali regole di comportamento valide per i dipendenti dell'Ente di accoglienza; rispetto delle normative nazionali e dei codici comportamentali.

Disponibilità a guidare il mezzo dell'ente

Disponibilità a prestare servizio sia in ufficio sia nel territorio qualora richiesto per lo svolgimento delle attività progettuali.

7) *Eventuali partner a sostegno del progetto*

1. È partner di progetto O&DS C.F. 05595040964, ente non iscritto all'albo di servizio civile universale.

O&DS opera dal 2007 come player indipendente esperto di Information Technology, Marketing e Comunicazione. Nella definizione di percorsi per la trasformazione digitale, visione strategica e approccio orientato al business sono il punto di partenza di ogni sua consulenza. In qualità di System Integrator elabora soluzioni flessibili che interagiscono in modo virtuoso con i sistemi legacy delle aziende. Inoltre, vanta un team dinamico specializzato nella progettazione di tool e piattaforme con software custom e open source per la messa a punto di CRM, ERP, CMS, Gestionali, sistemi di Workflow Management e Digital Marketing.

È particolarmente rilevante la sua lunga esperienza nel settore della Pubblica Amministrazione, nello sviluppo di servizi sostenibili e innovativi dedicati alle amministrazioni locali. La soluzione più recente è rappresentata da SC!, la piattaforma di gestione del Servizio Civile utilizzata da oltre 1100 Comuni italiani.

Il supporto di tecnologie innovative e di sistemi multifunzionali diventa centrale per abilitare una transizione digitale davvero efficiente e sostenibile, finalità quanto mai attuale e presente in tutte le agende digitali. Succede anche nel servizio civile dove ogni progetto è associato ad un programma di intervento che risponde agli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Finalità espresse anche per il Servizio Civile: accrescere le capacità e le competenze digitali dei cittadini; garantire le migliori risorse disponibili per le attività di selezione e formazione; sostenere gli Enti locali nella definizione di strategie condivise per realizzare servizi utili e di qualità; costruire sinergie che favoriscano lo sviluppo di reti e collaborazioni; democratizzare i servizi, rendendoli più inclusivi e accessibili anche a persone con minori opportunità.

Pertanto il contributo di O&DS riguarderà tutti gli operatori volontari di tutte le sedi e tutti gli enti di accoglienza.

Per tutti gli enti di accoglienza O&DS, con la piattaforma SC!, nella fase del bando di selezione importa le anagrafiche dei candidati e supporta gli enti di accoglienza e l'ente titolare nel sistema di selezione dei profili idonei. Successivamente la piattaforma supporta gli operatori volontari e gli enti di accoglienza nell'attivazione e nella gestione dell'attività degli operatori volontari, con particolare riferimento alla rendicontazione oraria e alla raccolta di documenti utili.

O&DS inoltre presenterà agli operatori volontari le soluzioni tecnologiche per la gestione autonoma di siti, portali e applicazione web. In particolare sarà presentata la piattaforma per clusterizzare anagrafiche, pubblicare notizie, gestire progetti, inviare newsletter e sms, archiviare e quindi digitalizzare documentazione.

2. È partner di progetto SI.net Servizi Informatici s.r.l. P.IVA e C.F. 02743730125, ente non iscritto all'albo di servizio civile universale.

SI.net Servizi Informatici nasce nel 2002 dall'esperienza di oltre 25 anni di attività in ambito informatico presso Enti Pubblici e aziende pubbliche e private. La passione per il mondo ICT e la consapevolezza della semplificazione che l'innovazione tecnologica avrebbe portato nella quotidianità, hanno spinto SI.net a mettere il know how acquisito a disposizione della Pubblica Amministrazione, delle Aziende e dei Professionisti. Il suo obiettivo è offrire soluzioni per rispondere alla crescente spinta verso la tecnologia e lo sviluppo di servizi innovativi in linea con la trasformazione digitale della pubblica amministrazione e per la semplificazione dei rapporti amministrazione/cittadino-impresa.

In quest'ottica il contributo di SI.net al progetto diventa fondamentale per gli operatori volontari e anche per gli enti di accoglienza poichè potranno confrontarsi con la competenza e la professionalità del team di esperti di SI.net in tema di digitalizzazione e innovazione.

L'apporto di SI.net Servizi Informatici s.r.l. a beneficio del progetto, quindi di operatori volontari e enti, avverrà con le seguenti modalità operative:

- invierà ai volontari, attraverso l'ente titolare del progetto, un kit informativo sulle tecnologie in uso nella pubblica amministrazione con relative "istruzioni d'uso";
- organizzerà, in collaborazione con l'ente titolare del progetto, un convegno dedicato agli operatori volontari e agli enti di accoglienza che avrà come tema centrale l'innovazione e la digitalizzazione nella pubblica amministrazione;
- invierà a tutti gli Enti Locali con cui collabora un'informativa con cui illustrerà le opportunità legate al progetto di servizio civile.

3. È partner di progetto ANCI Lombardia SALUTE C.F 97852730155, ente non iscritto all'albo di servizio civile universale.

ANCI Lombardia SALUTE ha l'obiettivo di assicurare una più alta integrazione dei servizi sanitari con quelli socio-assistenziali, tutelando globalmente le funzioni e le attività degli Enti Locali e delle Aziende associate, nel rispetto delle esigenze di salute dei cittadini, della normativa regionale e delle misure eccezionali subentrate a causa della pandemia. Poiché tra le responsabilità del sindaco vi è anche quella relativa alla condizione di salute della popolazione, attraverso ANCI Lombardia SALUTE i Comuni potranno continuare a dare il loro contributo al radicamento della rete sociosanitaria per una sempre più efficace presa in carico delle fragilità.

In tal senso, ANCI Lombardia SALUTE favorisce la conoscenza e la diffusione di best practice in materia di tutela della salute; promuove iniziative di studio sui temi della tutela e del governo della salute pubblica; concorre alle decisioni in materia sanitaria e sociosanitaria; sviluppa servizi e network per agevolare la gestione dell'assistenza socio-sanitaria.

L'apporto dato dal partner riguarda tutte le sedi di progetto, in particolare ANCI Lombardia SALUTE garantirà:

- il coinvolgimento degli operatori volontari nelle iniziative territoriali per promuovere i temi della tutela e del governo della salute pubblica;
- la realizzazione di un convegno dedicato esclusivamente agli operatori volontari in cui saranno illustrate le misure vigenti in materia di salute e promozione della salute pubblica, soprattutto in relazione ai cambiamenti generati dall'emergenza COVID19, e i diversi ruoli istituzionali che si occupano delle suddette misure;
- l'invio agli operatori volontari, tramite l'ente titolare del progetto, di materiale informativo sulle misure di prevenzione e sulla tutela della salute.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

8) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica ()*

La formazione specifica “mette in situazione” l’operatore volontario nel contesto dell’Ente di accoglienza e del progetto. È erogata con tecniche che comprendono la lezione frontale e l’esercitazione con dinamiche non formali e la formazione a distanza. La formazione specifica consente all’operatore volontario di ricevere gli strumenti, le informazioni e le conoscenze necessarie allo svolgimento del suo servizio.

Il progetto prevede l’attivazione anche di moduli per la conoscenza dell’Ente di accoglienza nei suoi aspetti organizzativi e di funzionamento; si investirà sulla conoscenza delle tipologie dei destinatari del servizio e delle specifiche competenze utili per lo svolgimento delle attività di progetto anche attraverso lo studio di casi e i role playing.

La particolarità della formazione specifica è riferita a una programmazione che considera con attenzione le problematiche scaturite dalla concreta situazione in cui l’operatore volontario è inserito. La funzione del formatore è quella di condurre l’operatore volontario all’interno dell’esperienza, di fornirgli riferimenti per il confronto, di indicare gli strumenti e i principi utili a interpretare le situazioni.

Il progetto prevede 72 ore totali di formazione specifica di cui:

- 51 ore di formazione d’aula in presenza, di cui 8 ore dedicate ai rischi connessi all’impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile;
- 21 ore di formazione specifica on line in modalità asincrona.

La formazione d’aula in presenza è utile per creare anche una relazione più efficace tra gli operatori volontari e i formatori e tra gli operatori volontari stessi. Con gli strumenti e i materiali fruiti in forma asincrona i volontari possono accedere alle informazioni secondo le proprie comodità, l’erogazione della formazione non necessita di una compresenza spazio temporale tra il formatore e il corsista. I due approcci hanno caratteristiche completamente diversi, è necessario scegliere in base alla natura dei contenuti del corso da erogare la modalità più idonea al soddisfacimento dei bisogni e al raggiungimento degli obiettivi. Si specifica che nel caso della formazione specifica in forma asincrona l’Ente ha investito su una piattaforma (Moodle), un set di contenuti progettati ad hoc per il servizio civile e docenti (e-moderator) in grado di gestire percorsi di FAD asincrona con estrema efficacia. La modalità attuata è già utilizzata per la formazione degli Amministratori locali e dei dipendenti e funzionari dei Comuni.

Tecniche e metodologie

Formazione specifica d’aula in presenza (51 ore complessive)

La formazione specifica d’aula, erogata da formatori esperti, seguirà prevalentemente tecniche attive di formazione, ovvero attività procedurali che coinvolgono attivamente il giovane nel processo di apprendimento.

Le proposte si collocano nell’ambito di tre metodologie e tecniche attive:

1. **tecniche simulative**, in cui troviamo ad esempio il role playing per l’interpretazione e l’analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali. Il role playing consiste nella simulazione dei comportamenti e degli atteggiamenti adottati generalmente nella vita reale. I volontari devono assumere i ruoli assegnati dal formatore e comportarsi come pensano che si comporterebbero realmente nella situazione data. Questa tecnica ha l’obiettivo di far acquisire la capacità di impersonare un ruolo e di comprendere in profondità ciò che il ruolo richiede. Il role

playing riguarda i comportamenti degli individui nelle relazioni interpersonali in precise situazioni operative per scoprire come le persone possono reagire in tali circostanze. Il role playing si conclude con una verifica degli apprendimenti.

2. **analisi della situazione** ci si avvale di casi reali, come ad esempio lo studio di caso in cui si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio ad una situazione o a un problema. Lo studio di caso consiste nella descrizione dettagliata di una situazione reale. Con esso si intende sviluppare nei volontari le capacità analitiche necessarie per affrontare sistematicamente una situazione complessa di cui sono fornite tutte le indicazioni fondamentali. L'obiettivo di questa tecnica non è quello di risolvere un problema, bensì quello di imparare ad affrontare le situazioni e i problemi, ad individuarli e a posizzarli. Accanto allo sviluppo delle capacità analitiche, il metodo dello studio di caso presenta anche altri importanti aspetti formativi, se utilizzato come tecnica di gruppo. L'interazione tra gli operatori volontari infatti:

- favorisce la conoscenza delle altre persone, scoraggiando dall'emettere semplicistici giudizi nei loro confronti;
- permette di capire come le stesse situazioni o problemi possano essere valutati in modo diverso da persone diverse;
- consente di abbattere facili generalizzazioni, utili soltanto come difese individuali;
- sensibilizza e forma alla interazione e alla discussione creando condizioni che facilitano una migliore comprensione reciproca;
- mette in evidenza le difficoltà che presenta il pensare ad un problema reale e il giungere ad una eventuale soluzione di gruppo.

3. **produzione cooperativa**, tra cui troviamo il metodo del cooperative learning, per lo sviluppo integrato di competenze cognitive, operative e relazionali. L'apprendimento cooperativo è un metodo didattico-educativo di apprendimento costituito dalla cooperazione fra gli operatori volontari, ciascuno dei quali mette a disposizione del gruppo il suo sapere e le sue competenze. Apprendere in gruppo si rivela molto efficace non solo sul piano cognitivo, ma anche per quanto riguarda l'attivazione dei positivi processi socio-relazionali, ciascun componente, infatti, accresce la propria autostima, si responsabilizza nei processi di apprendimento, cresce nelle abilità sociali, imparando a cooperare per il conseguimento di un obiettivo comune.

Formazione a distanza (21 ore complessive)

La formazione specifica a distanza in modalità asincrona si svolgerà sfruttando le potenzialità di un Learning Management System (LMS), cioè di un ambiente di lavoro che consente la preparazione e la gestione di percorsi formativi, consentendo anche l'interfaccia diretta tra il formatore e il volontario. Questo tipo di sistema permette di erogare diversi contenuti, tracciando il percorso dei singoli operatori volontari in piattaforma e registrando la "history" degli stessi. L'infrastruttura tecnologica di una piattaforma e-learning è caratterizzata da un software modulare. Questo tipo di architettura permette di creare una serie di moduli che costituiscono dei veri e propri "atomi di conoscenza". In ambito formativo definiamo i singoli moduli come "Learning Objects", ovvero ogni risorsa digitale che può essere riutilizzata per supportare l'apprendimento. I Learning Objects utilizzati per la FAD specifica degli operatori volontari sono tutti stati sviluppati ad hoc per il servizio civile. L'operatore volontario avrà accesso alla FAD attraverso credenziali personali fornite dall'Ente. La piattaforma contiene moduli specifici per le materie che si realizzano nel progetto e test di autovalutazione per la verifica degli apprendimenti, i tutor della FAD pubblicheranno in piattaforma anche i materiali di studio e approfondimenti legati all'argomento trattati negli altri moduli.

9) *Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)*

Segue la descrizione dei moduli della formazione specifica in riferimento sia alla formazione d'aula in presenza, sia alla formazione a distanza in modalità asincrona.

La **FORMAZIONE SPECIFICA D'AULA IN PRESENZA** sarà erogata secondo i seguenti moduli:

Modulo 1

DURATA	8 ore d'aula in presenza
TITOLO	FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE
CONTENUTI	<p>Il modulo presenta contenuti di carattere generale in materia di salute e sicurezza e contenuti di approfondimento per rischi correlati al luogo di lavoro ed al corretto impiego delle attrezzature di lavoro con informazioni specifiche sui rischi che l'operatore volontario può incontrare durante lo svolgimento delle attività nelle sedi di servizio.</p> <p>Argomenti previsti:</p> <ul style="list-style-type: none">• legislazione vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro;• rischi nel lavoro;• sistemazione del posto di lavoro;• luoghi e attrezzature di lavoro.

Modulo 2

DURATA	16 ore d'aula in presenza
TITOLO	PANORAMICA ED INTRODUZIONE ALLA GESTIONE STRATEGICA E SOSTENIBILE DELL'AMBIENTE. DAI CITTADINI ALLE SCUOLE
CONTENUTI	<p>Il modulo intende focalizzare l'attenzione sugli aspetti più importanti legati all'ambiente ed alla tutela del paesaggio. Questa proposta partirà dalle basi normative per arrivare alle basi teoriche e gestionali fino a veri e propri esempi pratici in cui gli operatori volontari potranno anche cimentarsi in qualche piccolo calcolo di progettazione.</p> <p>Argomenti previsti:</p> <ul style="list-style-type: none">• normativa internazionale e nazionale sull'ambiente: partiamo dalla Dichiarazione di Rio al Decreto Legislativo 152/06 e ss.mm.ii;• gestione, classificazione e trattamento dei rifiuti;• sguardo allo sviluppo sostenibile ed alle fonti di energia rinnovabili;• tecniche di bonifica;• gestione delle risorse idriche ed impatti ambientali dovuti all'antropizzazione;• come prevenire e monitorare l'inquinamento acustico;• inquinamento atmosferico, tecniche di abbattimento degli effluenti ed impatto sulla salute;• tecniche d'informazione rivolta alla cittadinanza sulle tematiche di tutela ambientale nelle scuole.

Modulo 3

<i>DURATA</i>	16 ore d'aula in presenza
<i>TITOLO</i>	COMUNI E GESTIONE DEI RIFIUTI
<i>CONTENUTI</i>	Il modulo propone approfondimenti su due ambiti: <ul style="list-style-type: none">• Normativa di riferimento• Metodologie e tecniche per gestire la raccolta differenziata nei Comuni• Strategie efficaci di promozione della raccolta differenziata• Esempi di buone prassi e case history

Modulo 4

<i>DURATA</i>	4 ore d'aula in presenza
<i>TITOLO</i>	TUTELA DEL TERRITORIO: AREE VERDI E AREE PROTETTE
<i>CONTENUTI</i>	Il modulo propone approfondimenti su due temi dedicati in particolare alle aree verdi urbane ed extraurbane dei territori. Argomenti previsti: <ul style="list-style-type: none">• La scelta delle specie• Analisi visiva della stabilità delle piante• Tecniche di monitoraggio delle aree verdi, costiere e delle aree protette.• Interventi di gestione e di ripristino delle aree• Esempi di buone prassi e case history

Modulo 5

<i>DURATA</i>	7 ore d'aula in presenza
<i>TITOLO</i>	COMUNICAZIONE PUBBLICA E ISTITUZIONALE
<i>CONTENUTI</i>	Il modulo vuole fornire degli strumenti operativi utili ai servizi dedicati alla comunicazione istituzionale e nei centri che erogano informazioni agli utenti considerando gli aspetti peculiari della comunicazione e dei servizi on line: <ul style="list-style-type: none">• elementi base di comunicazione istituzionale.• elementi essenziali per creare un piano di comunicazione.• strumenti a disposizione degli enti per realizzare attività di supporto all'utenza nell'utilizzo dei servizi on line.

Tecniche e metodologie della Formazione specifica d'aula in presenza (51 ore complessive)

La formazione specifica d'aula, erogata da formatori esperti, seguirà prevalentemente tecniche attive di formazione, ovvero attività procedurali che coinvolgono attivamente il giovane nel processo di apprendimento.

Le proposte si collocano nell'ambito di tre metodologie e tecniche attive:

1. **tecniche simulative**, in cui troviamo ad esempio il role playing per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali. Il role playing consiste nella simulazione dei comportamenti e degli atteggiamenti adottati generalmente nella vita reale. I volontari devono assumere i ruoli assegnati dal formatore e comportarsi come pensano che si comporterebbero realmente nella situazione data. Questa tecnica ha l'obiettivo di far acquisire la capacità di impersonare un ruolo e di comprendere in profondità ciò che il ruolo richiede. Il role playing riguarda i comportamenti degli individui nelle relazioni interpersonali in precise situazioni operative per scoprire come le persone possono reagire in tali circostanze. Il role playing si conclude con una verifica degli apprendimenti.
2. **analisi della situazione** ci si avvale di casi reali, come ad esempio lo studio di caso in cui si

sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio ad una situazione o a un problema. Lo studio di caso consiste nella descrizione dettagliata di una situazione reale. Con esso si intende sviluppare nei volontari le capacità analitiche necessarie per affrontare sistematicamente una situazione complessa di cui sono fornite tutte le indicazioni fondamentali. L'obiettivo di questa tecnica non è quello di risolvere un problema, bensì quello di imparare ad affrontare le situazioni e i problemi, ad individuarli e a posizzarli. Accanto allo sviluppo delle capacità analitiche, il metodo dello studio di caso presenta anche altri importanti aspetti formativi, se utilizzato come tecnica di gruppo. L'interazione tra gli operatori volontari infatti:

- favorisce la conoscenza delle altre persone, scoraggiando dall'emettere semplicistici giudizi nei loro confronti;
- permette di capire come le stesse situazioni o problemi possano essere valutati in modo diverso da persone diverse;
- consente di abbattere facili generalizzazioni, utili soltanto come difese individuali;
- sensibilizza e forma alla interazione e alla discussione creando condizioni che facilitano una migliore comprensione reciproca;
- mette in evidenza le difficoltà che presenta il pensare ad un problema reale e il giungere ad una eventuale soluzione di gruppo.

3. **produzione cooperativa**, tra cui troviamo il metodo del cooperative learning, per lo sviluppo integrato di competenze cognitive, operative e relazionali. L'apprendimento cooperativo è un metodo didattico-educativo di apprendimento costituito dalla cooperazione fra gli operatori volontari, ciascuno dei quali mette a disposizione del gruppo il suo sapere e le sue competenze. Apprendere in gruppo si rivela molto efficace non solo sul piano cognitivo, ma anche per quanto riguarda l'attivazione dei positivi processi socio-relazionali, ciascun componente, infatti, accresce la propria autostima, si responsabilizza nei processi di apprendimento, cresce nelle abilità sociali, imparando a cooperare per il conseguimento di un obiettivo comune.

La **FORMAZIONE SPECIFICA A DISTANZA IN MODALITA' ASINCRONA** sarà erogata secondo i seguenti moduli:

Modulo 6

DURATA	7 ore di FAD (in modalità asincrona)
TITOLO	IL SISTEMA COMUNE
CONTENUTI	<p>Il modulo propone approfondimenti su tre ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il funzionamento del Comune: organizzazione dell'ente, amministrazione, servizi, trasparenza, comunicazione. • Progetti speciali: focus sulla sostenibilità e sullo sviluppo sostenibile. Esperienze con diversi target nel settore di sviluppo del progetto. • Come monitorare la qualità dei servizi rivolti ai cittadini (servizi di qualità e customer satisfaction). <p>Ciascun ambito sarà presentato con lezioni multimediali, test di autovalutazione e documentazione testuale.</p>

Modulo 7

DURATA	7 ore di FAD (in modalità asincrona)
TITOLO	MODELLI ORGANIZZATIVI DEI SERVIZI COMUNALI DEDICATI ALLA TUTELA AMBIENTALE
CONTENUTI	<p>Il modulo propone approfondimenti sul tema dell'organizzazione dei servizi di tutela ambientale nei Comuni.</p> <ul style="list-style-type: none">• Evoluzione normativa• Ruolo degli attori istituzionali• Macro aree di intervento dei servizi di tutela ambientale <p>Ciascun ambito sarà presentato con lezioni multimediali, test di autovalutazione e documentazione testuale.</p>

Modulo 8

DURATA	7 ore di FAD (in modalità asincrona)
TITOLO	GESTIONE DEL TERRITORIO: STRATEGIE D'INTERVENTO
CONTENUTI	<p>Obiettivo del modulo è fornire strumenti per illustrare secondo quali criteri normati e condivisi possa essere gestito il territorio.</p> <p>Argomenti previsti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Piani urbani dedicati alla mobilità e al traffico• Piani e azioni per l'energia sostenibile e il clima• Tutela, monitoraggio del territorio in ottica di riqualificazione dello stesso <p>Esempi di buone prassi e case history</p> <p>Ciascun ambito sarà presentato con lezioni multimediali, test di autovalutazione e documentazione testuale.</p>

Tecniche e metodologie della Formazione a distanza (21 ore complessive)

La formazione specifica a distanza in modalità asincrona si svolgerà sfruttando le potenzialità di un Learning Management System (LMS), cioè di un ambiente di lavoro che consente la preparazione e la gestione di percorsi formativi, consentendo anche l'interfaccia diretta tra il formatore e il volontario. Questo tipo di sistema permette di erogare diversi contenuti, tracciando il percorso dei singoli operatori volontari in piattaforma e registrando la "history" degli stessi. L'infrastruttura tecnologica di una piattaforma e-learning è caratterizzata da un software modulare. Questo tipo di architettura permette di creare una serie di moduli che costituiscono dei veri e propri "atomi di conoscenza". In ambito formativo definiamo i singoli moduli come "Learning Objects", ovvero ogni risorsa digitale che può essere riutilizzata per supportare l'apprendimento. I Learning Objects utilizzati per la FAD specifica degli operatori volontari sono tutti stati sviluppati ad hoc per il servizio civile. L'operatore volontario avrà accesso alla FAD attraverso credenziali personali fornite dall'Ente. La piattaforma contiene moduli specifici per le materie che si realizzano nel progetto e test di autovalutazione per la verifica degli apprendimenti, i tutor della FAD pubblicheranno in piattaforma anche i materiali di studio e approfondimenti legati all'argomento trattati negli altri moduli.

10) Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

Dati anagrafici del formatore specifico	Titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)	Modulo formazione
<p>Daniele Mallamo: nato a Reggio Calabria il 4/08/1983 CF: MLLDNL83M04H 224J</p>	<p>Formatore abilitato ai sensi del D.M. 6 Marzo 2013. Laureato in Strategie e Tecnologie della Comunicazione e dell'Informazione multimediale nel 2008 all'Università degli Studi di Messina. Nel 2012 ha conseguito il titolo e la qualifica di RSPP tecnico ai sensi del D.Lgs. 81/08. Ha un'esperienza pluriennale in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ha collaborato alla pianificazione e all'erogazione della formazione ai lavoratori ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., stesura Documento Valutazione dei Rischi - in affiancamento a diversi Responsabili del Servizio Prevenzione e Protezione nello svolgimento delle mansioni a loro affidate. Ha svolto il ruolo di consulente aziendale per gli standard BRC/IRF, implementazione del manuale integrato e affiancamento nel management aziendale per i settori della sicurezza, produzione e comunicazione. Si è occupato di ideazione e progettazione piani formativi in ambito aziendale per la sicurezza sui luoghi di lavoro. Ideazione e progettazione di campagne di comunicazione aziendale sul tema della sicurezza sul lavoro e della formazione del personale aziendale. Redazione di modelli amministrativi, implementazione di sistemi relativi alla gestione e certificazione della qualità, norma UNI-EN-ISO-9001:2008.</p>	<p>Modulo 1</p>
<p>Giorgio Galimberti: nato a Monza il 03/10/1969</p>	<p>Laureato nel 1995 in Scienze Agrarie presso la Facoltà di Agraria dell'Università Statale di Milano, si abilita all'esercizio della professione di dottore Agronomo iscrivendosi, nel 1997 all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Milano (n. 854 e sez. A n. 1515). Dal 1999 si occupa di ambiente e in particolare di progettazione e studio di interventi relativi alla tutela e valorizzazione del verde urbano, occupandosi, nell'ambito del "Piano per la Rinascita del Parco di Monza (L.R. 40/95), della riqualificazione dei Giardini di Villa Mirabellino. Ha svolto, per enti privati e Università pubbliche, attività di studio e ricerca sulla tutela e la valorizzazione del paesaggio agricolo e delle aree di verde urbano. Consegue la qualifica di Consulente presso FODAF Lombardia in materia di Utilizzo sostenibile dei prodotti fitosanitari ai sensi della direttiva 128/2009/CEE e del D.lgs 150/2012. Studio sull'applicazione del regolamento CEE 2078/92 (misure agroambientali) e 2080/92 (rimboschimento dei terreni agricoli) per l'Ente Provinciale Parco Agricolo Sud Milano. È docente, con esperienza pluriennale nei percorsi di formazione di Anci Lombardia nell'ambito del Servizio Civile, per i temi della tutela ambientale e della diffusione</p>	<p>Modulo 2 Modulo 3 Modulo 4 Modulo 7 Modulo 8</p>

	<p>di stili di vita sostenibili per la protezione dell'ambiente e la valorizzazione delle risorse naturalistiche.</p> <p>I principali ambiti degli interventi formativi riguardano il verde urbano, la gestione dei rifiuti e lo sviluppo sostenibile; l'uso dei prodotti fitosanitari in agricoltura. Per conto del Centro di Formazione e Sperimentazione di Agricoltura Urbana di Milano - zona 2 - Fondazione Bertini, ha svolto attività di docenza su "Principi generali di difesa integrata". Progetto CONNUBI (Connessioni Urbane Biologiche Lungo il Lambro) in collaborazione con REA s.c.s.</p>	
<p>Sebastiano Megale: nato a Reggio Calabria il 15/09/1981</p>	<p>Laureato nel 2006 in Scienze della Comunicazione pubblica e istituzionale all'Università degli studi di Salerno (laurea quinquennale vecchio ordinamento), si specializza all'Istituto Europeo di Design (IED) a Milano nella comunicazione e progettazione di eventi.</p> <p>Dal 2006 al 2008 lavora presso una galleria d'arte spagnola e una galleria d'arte italiana occupandosi della comunicazione e promozione degli spazi espositivi, della redazione e gestione di contenuti web e del coordinamento degli espositori/artisti.</p> <p>Dopo essere stato volontario di servizio civile (2007/2008) in ANCI Lombardia, dal 2009 lavora in Ancilab occupandosi della manifestazione "RisorseComuni", promossa e organizzata da ANCI Lombardia e da Ancilab, all'interno della quale si realizzano eventi, convegni, workshop e seminari dedicati alla Pubblica Amministrazione ai quali in alcuni casi partecipa anche in qualità di relatore sulle tematiche dedicate alle politiche giovanili. Si occupa inoltre di organizzare e realizzare campagne di comunicazione, video corporate e scrive articoli per la rivista Strategie Amministrative.</p> <p>Dal 2009 per ANCI Lombardia segue le attività di progettazione, promozione, selezione, formazione, monitoraggio dei progetti e dei volontari di servizio civile.</p> <p>Dal 2009 eroga corsi di formazione specifica ai volontari di servizio civile e ai tirocinanti degli enti locali nell'ambito della comunicazione istituzionale e d'impresa.</p> <p>Dal 2008 al 2011 ha lavorato all'Università Cattolica di Milano seguendo gli aspetti organizzativi e didattici di corsi di alta formazione tra i quali uno dedicato ai sistemi informativi degli Enti Locali al quale partecipa anche come corsista.</p> <p>Fin dal 2009, nell'ambito delle politiche per i giovani in Lombardia, si occupa del monitoraggio qualitativo e quantitativo delle azioni svolte all'interno dei Comuni dedicate ai giovani.</p>	<p>Modulo 5</p>
<p>Rosaria Borghi: nata a Malnate il 19/09/1948</p>	<p>Nel 1987 consegue la Laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Milano e in seguito partecipa al Corso di Formazione Formatori presso la Scuola di Ariccia (Roma) della CGIL nel 1989. Fino al 1989 svolge l'attività di Coordinamento Amministrativo dell'area Servizi Socio-</p>	<p>Modulo 6</p> <p>Modulo 7</p>

	<p>Culturali della Provincia di Varese. Nel 1986 è distaccata presso la CGIL - Funzione Pubblica Regionale di Varese e poi di Milano dove si occupa del coordinamento delle attività di formazione dei quadri e dirigenti del sindacato. Dal 1990 ad oggi è consulente esperto per la formazione e formatrice per diverse società (Labser, Synergia, Lega Servizi, Ismo, RSO e Core Consulting di Milano).</p> <p>Si occupa di progettazione e gestione di attività formative e didattiche rivolte al personale della Pubblica Amministrazione e di aziende private, svolge interventi di supporto all'organizzazione aziendale, gestione delle relazioni istituzionali, qualità dei servizi, negoziazione e gestione dei conflitti, conduzione dei gruppi di lavoro e leadership. Ha collaborato alla riorganizzazione amministrativa, in qualità di consulente esperta, di numerosi Comuni ed enti pubblici, occupandosi di strategie gestionali, innovazione dei processi istituzionali, razionalizzazione delle procedure e politiche attive del lavoro. Ha esperienza quasi ventennale nella formazione svolta per conto di ANCI Lombardia, occupandosi anche di formazione nell'ambito della comunicazione e della Pubblica Amministrazione per i volontari di Servizio Civile. Ha svolto inoltre la sua attività di formatrice esperta per vari Comuni (Novate Milanese, Pisa, Vergiate, Merate, Soresina, Muggiò, Lecco), Enti Provinciali (Provincia di Brescia, Provincia di Lecco), Istituti Bancari (Banca Nazionale del Lavoro, Banca Unicredit), Aziende Sanitarie (ULSS 18 Brescia) e l'Ente per lo Sviluppo Agricolo del Friuli Venezia Giulia.</p>	
--	---	--

MISURA 3 MESI UE

11) Tabella riepilogativa (*)

<i>N.</i>	<i>Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede (se accreditata)</i>	<i>Denominazione Sede di attuazione progetto</i>	<i>Codice sede</i>	<i>Paese estero</i>	<i>Città</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Numero operatori volontari</i>	<i>Operatore locale di progetto estero</i>
1								
2								
3								

Coordinatore Responsabile
del servizio civile universale di ANCI
Antonio Ragonesi

